



RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

02 SETTEMBRE 2020

COMUNE DI CARRARA

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Buonasera a tutti.

Se i consiglieri prendono posto iniziamo la seduta.

Chiedo al dottor Boldrini di verificare le presenze

Segretario Generale dottor Boldrini

Il Segretario Generale procede all'appello nominale.

Sindaco	Presente	Assente	Presidente	Presente	Assente
De Pasquale Francesco	Presente		Palma Michele	Presente	
Consiglieri	Presente	Assente	Consiglieri	Presente	Assente
Raggi Daniele	Presente		Spediacci Gianenrico	Presente	
Dell'Amico Stefano	Presente		Montesarchio Giovanni	Presente	
Vannucci Andrea		Assente	Andreazzoli Giuseppina	Presente	
Bertocchi Barbara	Presente		Lapucci Lorenzo		Assente
Bassani Cesare	Presente		Barattini Luca	Presente	
Bottici Cristiano	Presente		Paita Marzia	Presente	
Del Nero Daniele	Presente		Spattini Nives	Presente	
Raffo Daria	Presente		Crudeli Roberta	Presente	
Serponi Elisa	Presente		Guerra Tiziana	Presente	
Rossi Francesca		Assente	Benedini Dante		Assente
Barattini Franco	Presente		Bernardi Massimiliano	Presente	
Guadagni Gabriele		Assente			
T O T A L I					
P R E S E N T I	20		A S S E N T I	05	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Bene sono 20 presenti quindi c'è il numero legale.

Dichiariamo aperta e valida la seduta.

Assessori	Presente	Assente	Assessori	Presente	Assente
Bruschi Maurizio		Assente	Raggi Andrea	Presente	
Galleni Anna	Presente		Macchiarini Antonio	Presente	
Forti Federica		Assente	Martinelli Matteo	Presente	
Scaletti Sarah		Assente			
T O T A L I					
P R E S E N T I	04		A S S E N T I	02	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Nominiamo subito tre scrutatori: Il consigliere Montesarchio, il consigliere Barattini Franco e il consigliere Barattini Luca, per creare un po' di confusione sull'omonimia.

SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO N.1 ODG – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (28 NOVEMBRE 2019, 29 NOVEMBRE 2019, 27 GENNAIO 2020).**
- **PUNTO N.2 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**
- **PUNTO N.3 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**
- **PUNTO N.4 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.**
- **PUNTO N.5 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE PRECEDENTEMENTE PRESENTATE.**
- **PUNTO N.6 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINE DEL GIORNO.**
- **PUNTO N. 7 ODG – REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TUTELA E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.**
- **PUNTO N. 8 ODG – SOSPENSIONE DEGLI EFFETTI DELLA DELIBERAZIONE COMUNALE N. 41 DEL 29.06.2020 RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE AL RIPIANO PERDITE PRO QUOTA DELLA SOCIETA' I.M.M. S.P.A.**

PUNTO N. 1 ODG – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (28 NOVEMBRE 2019, 29 NOVEMBRE 2019, 27 GENNAIO 2020).

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ci sono tre verbali da approvare, che sono i verbali delle sedute del 28 novembre 2019, del 29 novembre 2019 e del 27 gennaio 2020.

I verbali sono stati inviati ai capigruppo, se non ci sono istanze di modifica dei verbali io li metterei in votazione tutti e tre complessivamente.

Non vedo richieste quindi mettiamo in votazione.

Prego consigliera Andreazzoli.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Allora per me va bene, cioè li voto tutti e tre salvo verifica delle presenze.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Naturalmente.

Grazie.

Chi è favorevole ad approvare questi tre verbali alzi la mano.

Favorevoli? N. 18 voti favorevoli.(Palma, Sindaco, Barattini Franco, Bassani, Bertocchi, Del Nero, Dell'Amico, Guerra, Montesarchio, Paita, Raffo,Raggi, Serponi, Spattini, Andreazzoli, Crudeli, Barattini Luca, Spediacci)

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N.2 astenuti (Bottici e Bernardi).

Quindi i verbali sono tutti e tre approvati.

PUNTO N. 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Da parte mia c'è da fare delle Comunicazioni velocissime.

Mi ha comunicato la consigliera Francesca Rossi che sarebbe stata assente per motivi di lavoro, e che è stata data risposta all'interrogazione n. 3461 del 29/06/2020 del consigliere Spediacci, è stata data risposta con protocollo n. 48198 del 2020, risposta del 2 settembre 2020 cioè di oggi.

L'interrogazione era quella avente oggetto: "*Scuola Aurelio Saffi lato via Solferino quater*".

Io ho finito le comunicazioni.

PUNTO N. 3 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Non so se il Sindaco ha da fare delle comunicazioni?

Prego signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Colgo l'occasione di questo Consiglio Comunale per condividere con voi la lettera che ho ricevuto ieri dal nuovo Prefetto, come presumo già sappiate abbiamo un grande rinnovamento ai vertici diciamo locali della Prefettura nonché delle Forze dell'Ordine.

Abbiamo non solo il nuovo Prefetto, abbiamo anche il nuovo Questore, abbiamo un nuovo Comandante Provinciale dei Carabinieri, il nuovo Comandante della Guardia di Finanza, abbiamo il nuovo Dirigente del Commissariato, quindi insomma tutto un rinnovo dei vertici in generale delle Forze dell'Ordine.

Vi leggo la lettera che ho ricevuto dal nuovo Prefetto.

Gentile Sindaco nell'accingermi a ricoprire il ruolo di rappresentante del Governo in questa Provincia, colgo l'occasione per porgervi i miei più cordiali saluti.

Intraprendo questa nuova esperienza con un forte senso di responsabilità per la delicatezza delle materie che sono chiamato ad affrontare, ma anche con grande entusiasmo convinto che nessun traguardo è irraggiungibile se c'è partecipazione.

Il mio pensiero in tal senso è rivolto principalmente a voi faro delle vostre comunità, con cui intendo condividere l'importante compito che insieme siamo chiamati a svolgere nel rispondere alle più diverse istanze di sicurezza e di legalità, al fine di garantire il benessere di tutti i cittadini.

Sono dunque a vostra disposizione nella delicata funzione che assolvete quotidianamente per il perseguimento del bene comune, in ossequio al principio costituzionale ineludibile della sussidiarietà del quale voi siete primari protagonisti nel privilegiato rapporto con la collettività.

Sperando di poter fare al più presto la vostra personale conoscenza, in realtà abbiamo già avuto occasione di incontrarci, dicevo sperando di poter fare al più presto la vostra personale conoscenza auguro a noi tutti l'inizio di un proficuo percorso.

Cordialmente Claudio Ventrice.

Il nuovo Prefetto viene da Novara e ha avuto vari compiti istituzionali nel corso della sua carriera, e quindi intraprende per la prima volta in Toscana questo nuovo percorso istituzionale, quindi mi sentivo di condividere con voi appunto proprio perché viviamo una stagione di rinnovo delle cariche diciamo ai livelli provinciali.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

PUNTO N. 4 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Se ci sono comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione?

Non vedo richieste di comunicazione.

ENTRA IL CONSIGLIERE VANNUCCI (21)

INTERVENTI RAPPRESENTANZE CITTADINI

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Vi comunico che abbiamo ricevuto ben tre richieste di intervento, come sapete il Consiglio Comunale per le norme anti Covid è senza pubblico, però come già successo in altre occasioni abbiamo consentito a piccolissime rappresentanze di cittadini che volessero intervenire, di

accedere uno o due alla volta alla sala del consiglio, per consentirgli di fare l'intervento al consiglio.

La prima richiesta è del signor Biagini Paolo e ha come oggetto: "*La Sanità*".

Le votiamo separatamente o le mettiamo tutte assieme in votazione, tutte assieme sono d'accordo.

La seconda richiesta di intervento ci viene dal Comitato dei Cittadini per il Ponte di Avenza ed ovviamente riguarda il "*I lavori sul Ponte di Avenza*".

La terza richiesta di intervento ci viene dai Rappresentanti dei lavoratori della IMM.

Quindi chi è favorevole a consentire questi interventi alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

All'unanimità.

Quindi chiederei per cortesia se può chiamare il signor Biagini Paolo per la Sanità.

Prego sig. Biagini.

Rappresentante Cittadino - Sig. Paolo Biagini

Signor Sindaco, signori assessori e consiglieri.

Ci troviamo a distanza di mesi dall'ultimo nostro incontro in questa sala, mesi pesanti e drammatici che ci hanno impedito di comunicare direttamente per uno scambio di notizie diretto, dopo che a fine novembre 2019 il Sindaco aveva preso l'impegno di verificare con le istituzioni e i vertici ASL il mantenimento del PAL e l'attribuzione di risorse per l'adeguamento e il miglioramento del Monoblocco, che l'opposizione decisa con la raccolta firma dei cittadini di Carrara, ma tengo a sottolineare anche di Massa, perché molte sono state anche le firme raccolte a Massa, ha salvato dall'abbattimento, proposto dalla AD di ASL Nord Ovest, per sostituirlo con una palazzina di circa un quarto delle sue dimensioni, senza certezze di quello che poi sarebbe accaduto.

Ci siamo rivisti poi nel Comitato 1° Soccorso Urgenza con Lei, signor Sindaco, nel febbraio scorso per la consegna delle 7.000 firme, oltre 7.000 firme che avevamo raccolto, quelle firme che poi Lei ha portato all'attenzione dell'assessore Saccardi a Firenze, da lì si doveva aggiungere alla firma del Protocollo d'Intesa per le risorse da destinare al monoblocco nel mese di marzo. Poi è intervenuta chiaramente la tragedia della pandemia che ha impedito poi, quindi ,giustamente l'incontro.

La situazione successivamente è cambiata ed essendo passati a fasi meno restrittive ci aspettavamo onestamente aggiornamenti e incontri pubblici sul Monoblocco e sulla Sanità, un po' come da impegni presi.

Intanto, comunque i lavori per la risonanza magnetica bloccati per il Lock Down non riprendevano, glielo abbiamo già comunicato chiedendo un suo intervento. Su questo la ASL non ci ha mai risposto, da quell'organismo autoritario e direi anche autoreferenziale che appunto è.

Intanto le liste di attesa aumentavano a dismisura e chiaramente sovrabbondava anche il ricorso agli ambulatori privati.

Abbiamo anche informato sia Lei signor Sindaco che la ASL della situazione di degrado in cui versava l'ingresso della struttura del Monoblocco, una situazione indegna della città, delle persone che si rivolgono al Centro Polispecialistico Sicari, e indegna anche della stessa Azienda USLL, ma c'era comunque anche di peggio, in questa situazione di stallo dopo dicerie varie le notizie ufficiali.

In prima battuta l'attuale Consigliere Regionale Bugliani, seguito a ruota dall'assessore Saccardi, poi durante l'intervento del 3 agosto scorso quando venne il Governatore con il

fatidico taglio del nastro al 5° piano per le Cure Intermedie, proprio Rossi intervenne prepotentemente coadiuvato tra l'altro dalla, io lo chiamo ineffabile Direttrice Generale, Casani. Altra proposta di progetto anche in quell'occasione, una proposta che direi raccapricciante, il Monoblocco così è stato detto sarà tagliato di alcuni piani, due? Tre? Punto di domanda non si sa, e nuovi spazi con la costruzione non di una ma di due palazzine, Carrara secondo loro avrà nel Monoblocco quel futuro, il cosiddetto Monoblocco del futuro, addirittura c'è stato promesso anche un Ospedale nel nuovo Monoblocco paventava comunque Rossi.

Comunque l'ineffabile D.G. Casani richiamò tutti all'ordine in quell'occasione, PAL tra l'altro disse del 2003 che comunque la data non era corretta, e disse che era vecchio, dunque la Medicina Nucleare sarebbe dovuta passare direttamente a Massa dietro il NOA.

D'altra parte l'idea dei giardini dietro al NOA era quanto scritto nel verbale della Conferenza Zonale del 12 agosto 2019, che noi come Comitato più volte l'abbiamo ricordato, anche se onestamente lei signor Sindaco in quella riunione era presente, visto che la presiedeva essendo comunque Presidente della Conferenza Zonale.

Allora davanti a quella pioggia di, come amo definirli io euro milioni, neppure 6 come diceva il consigliere Bugliani, non essendo stato aggiornato erano passati da 6 a 12 milioni, così a scatola chiusa con un progetto, quale sia il progetto e come sia non si sa, che ASL ha sul suo tavolo.

Ecco io le chiedevo, Lei che cosa intende fare a riguardo? Lei che è stato rimbrottato, onestamente in quell'occasione mi ci sono trovato anche io quando è stato rimbrottato anche pesantemente da Rossi davanti ai giornalisti, quando ha parlato di lamentele, che le sue erano lamentele, non so se si ricorda quella mattina al Monoblocco.

Ecco lei non si è sentito in un certo qual modo offeso e con lei offesa anche la nostra città?

Io Le chiedo che cosa intende fare nel concreto politicamente quando sente dire da un amministrativa di vertice della ASL che il PAL è vecchio, mentre Lei si è impegnato a sostenerlo?

Ma andiamo avanti velocemente non nel modo delle idee e dei Fanta Progetti ma delle cose reali della Sanità a Carrara, rapidamente una serie di punti:

- *Ingresso Monoblocco: Indecente l'abbiamo già detto;*
- *Risonanza Magnetica bloccata: Lo ripetiamo, dopo aver visto una recente tocca e fuga veloce dei tecnici a prendere misure alcuni giorni fa, ancora silenzio di tomba;*
- *Radiologia: Questa è una cosa molto importante anche, perché al piano R la Radiologia è inattiva, da luglio alla seconda metà di settembre tutto è fermo. Per fare una banale radiografia al Monoblocco richiesta 10 giorni fa, la prima data utile è stata il 23 settembre al Monoblocco.*

Conseguentemente a questo, visto che hanno di fatto reso non operativa la Radiologia, è avvenuta poi quella famosa fusione delle due Segreterie Endocrinologia e Radiologia in una sola, l'ha deciso senza tanti complimenti una Dirigente Amministrativa, da Livorno però l'ha deciso così in solitaria, che vede poche attività secondo lei sulla Radiologia dunque accorpa le due Segreterie per Carrara e quindi poi per tutta la Provincia di Massa Carrara.

Quindi a Livorno c'è chi pensa a noi, ma in che modo pensa a noi? In modo onestamente qualificabile, siamo un territorio senza identità, senza diritti? Vogliamo una risposta e qui la dovete dare, o meglio qui dovete attivarvi per impedire che la nostra Sanità sia smantellata in un periodo drammatico come questo.

Un dettaglio, sulla Radiologia è importante, di organico, la Radiologia ha sempre avuto 3 infermieri; 2 tecnici fissi e 1 a rotazione; 2 medici Radiologi con l'aggiunta il giovedì della dott.ssa Marchetti per i Colon Virtuali.

Poiché si è tutto ridotto, nel periodo estivo sono presenti adesso, adesso no cioè nel periodo estivo, un medico, un infermiere e un tecnico, poi d'estate chiaramente c'è da fare giustamente

il periodo di ferie per il personale, dunque a luglio cosa si fa? Chiusura del Reparto, chiusura totale.

Ieri martedì 1° settembre addirittura è stato detto che gli apparati strumentali, cioè le macchine della Radiologia erano guasti, ora insomma mi sembra difficile credere che su 4 macchine della Radiografia siano tutte e 4 guaste, mi sembra un po' difficile credere. Comunque vi rendete conto di questa situazione.

Abbiamo anche scritto comunque ad agosto alla dott.ssa Guglielmi, e in sua vece lei ci ha risposto mandando una risposta dal Direttore della Radiologia, che ci ha parlato di problematiche varie, ferie e via scorrendo, che potevano causare qualche disagio a Carrara.

Qui non sta succedendo niente di buono, bisogna dirlo onestamente, questo mostro di ASL creato dalla Riforma di Rossi ha le teste che decidono lontano da Carrara, lontano dalla nostra provincia.

Se un Dirigente Amministrativo a Livorno può decidere che il pacchetto ore del CUP non è sufficiente per mantenere operative due Segreterie a Carrara, e l'avete letto un po' tutti sul giornale perché c'è stata quella grande confusione giustissima con anche utenti arrabbiati per questo accorpamento, se una Direttrice Responsabile di Zona può limitare i servizi di Radiologia, come da ultimo creando disagio agli utenti, oppure se la Direttrice Generale può arrogantemente parlare di un PAL 2016 sostenuto da tutte le istituzioni come se fosse carta straccia, e in ultimo cilliegina sulla torta, se un Presidente di Regione in uscita può permettersi di venire a fare inopportuni tagli di nastro, che io definisco veramente inopportuni, dettando legge ancora una volta su un territorio sofferente e spogliato dei suoi servizi essenziali, beh qualcosa vuol dire che non va.

Allora nuovamente, e qui chiudo, nuovamente chiediamo che sui casi specifici, già più volte menzionati, si chiedano interventi immediati, chiediamo che qui in questo consesso istituzionale si parli del problema Sanità per capire dove stiamo andando.

Si chiede che ci siano verifiche, soprattutto prese di posizione decise e autorevoli, mai dando per scontato quello che viene promesso, smentito poi, insomma la storia c'è maestra, da fatti che vengono miseramente poi smentiti di volta in volta.

Siamo stanche comunque di promesse non mantenute, per questo le chiediamo signor Sindaco di interfacciarsi con il Consiglio Comunale in modo trasparente e lineare, e anche con la città più volte lasciata da parte da dinamiche oscure.

Se l'Ospedale inteso proprio come Centro di Degenza è a Marina di Massa, a Carrara devono venire comunque tutti quei servizi ambulatoriali di cui appunto lei conosce ben forse meglio di me la lista di tutti questi servizi che devono venire.

Chiudo come le dicevo ricordandogli che la Carrara democratica non è disposta ad accettare più questi metodi autoritari, dittatoriali, queste falsità e il tradizionale gioco delle tre carte.

Vedremo con la nuova Amministrazione Regionale, qualunque essa sia, la situazione nel dettaglio, precisa, chiara, inconfutabile, lontano dai bagliori della campagna elettorale che si attacca a tutto, soprattutto alle aspettative di migliorare una Sanità malata. Con un paradosso però, lasciatemelo dire, che la cura di questa Sanità dimessa, impoverita, la propongono proprio coloro che in 20 anni di Governo l'hanno ridotta in queste condizioni, questa è la cosa grave, con protervia e sfacciataggine. Ma lei signor Sindaco ora è qui e deve rispondere ai cittadini e alle cittadine, e il suo ruolo che glielo impone e l'impegno preso proprio in questa sala con tutta la città.

Io la ringrazio per avermi ascoltato e chiudo dicendo che il nostro Comitato sta organizzando tra l'altro una serie di incontri e dibattiti proprio sulla Sanità, tra gli aspiranti appunto al Governo della Regione Toscana, e che trasmetteremo in streaming nelle giornate di lunedì 7, mercoledì 9 e venerdì 11, secondo me è una cosa importante e anche interessante seguire per capire un attimino che cosa abbiano intenzione di fare nel concreto chi si propone alla Regione.

E con questo chiudo.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Biagini.

Possiamo mentre il signor Biagini si prepara ad uscire chiamare un rappresentante o due del Comitato dei Cittadini per il Ponte e i problemi di Avenza.

È stato affrontato intanto stamani in Commissione il tema, la prossima settimana, magari, facciamo una Capigruppo e ci riaggiorniamo sul punto.

Comitato Cittadini di Avenza – Sig. Di Pierro

Allora sono Di Pierro e sto parlando a nome del Comitato dei Cittadini di Avenza per il Ponte e per i problemi di Avenza. Siamo nati per il problema del Ponte che viene fatto ma ci siamo allargati un po' a tutti i problemi che stanno nascendo ad Avenza.

Ora segnatamente questo intervento verte sul problema della prolungata chiusura degli Uffici Comunali di Avenza.

Signor Sindaco i cittadini preoccupati per la prolungata chiusura della Delegazione Comunale di Avenza e delle persistenti voci di soppressione, chiedono alla signoria vostra di adoperarsi affinché l'Ufficio sia aperto al più presto, ritenendo che l'ampiezza dei locali faciliti l'applicazione delle Norme sul distanziamento rispetto ad altre più modeste realtà del territorio, da notare.

L'Ufficio è di importanza basilare per il territorio, in quanto serve un area gravitazionale di circa 20.000 persone tra la base collinare e l'autostrada.

Gli Uffici distaccati di Avenza nacquero nel 1890 e sono nell'attuale sito dal 1959, purtroppo sono stati depauperati dalle precedenti amministrazioni del Distaccamento dei Vigili Urbani; dello Stato Civile nonché privati della Circostrizione per Legge Nazionale, come sapete.

L'indotto mancato degli Uffici si riflette negativamente sul Commercio al dettaglio della zona, che soffre già della difficile congiuntura, inoltre questa è Casa Comunale tra virgolette, in cui vi si celebrano i matrimoni. Per questo motivo è stata dotata di importanti opere d'arte, come Paolicchi, Piccioli, Giò Guerri, Alberto Sparapani, Andrea Granchi e i suoi allievi dell'Accademia. Poi vi sono importanti cimeli come la Targa Touring Club 2005 per Fiere e Mercati Storici attribuita a Carrara ecco, per la Fiera di San Marco, tra parentesi. La Lapide del Censimento 1911 un cimelio importante, poi il Gonfalone storico della Circostrizione, le Locandine delle prime edizioni di Lirica sotto la Torre ed altre cose. Infine è il luogo della Memoria, con dedica ai fratelli Petacchi della sala di rappresentanza. È pertanto luogo di riferimento per tutti gli Avenzini e gli abitanti della Piana.

Per questi motivi si chiede di risolvere al più presto il problema fornendo possibilmente una data certa per l'apertura.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Di Pierro.

Ricordo che sugli interventi del pubblico non si apre il dibattito, quindi la ringraziamo per l'intervento.

Vogliamo chiamare i rappresentanti della IMM?

Prego sig.ra Lodovici.

Rappresentante Lavoratori IMM – Sig.ra Lodovici

Allora siamo ancora qua ma non dovevamo vederci più.

IMM Carrara Fiere S.p.A. muore, un enorme sconfitta per tutti, per i dipendenti che perdono il posto di lavoro dopo aver evidenziato per anni alla dirigenza le forti criticità rispetto a molte delle scelte fatte, chiedendone ragione, quelli che si sono esposti maggiormente sono stati demansionati e mobbizzati, per il territorio che senza le Fiere perderà sempre più visibilità e

occasioni di positive ricadute economiche offerte dalla presenza di espositori e visitatori, per i fornitori che non vedono un euro dal 2019, per la politica tutta che si è dimostrata incapace di scegliere amministratori e dirigenti degni di questo nome.

Ricordiamo che i maggiori soci di IMM sono il Comune di Carrara con il 40,82% delle azioni e la Regione Toscana con 36,40, per il Settore Marmo nel suo complesso perché troppi hanno perso a beneficio di pochi:

- Vogliamo sapere quali risultati ha prodotto il management attuale?
- A tutt'oggi 2 settembre 2020 non si conosce il Bilancio 2019, a quanto ammontano le perdite della società e come ci si è arrivati?
- Dov'erano tutti quelli che dovevano vigilare? Consiglio di amministrazione, Comune di Carrara e Regione Toscana e perché non l'hanno fatto? Accontentandosi di credere sulla parola e fantasiosi progetti mai realizzati, piani di rilancio della società.

Chiediamo al Comune di far sì che nel Bilancio si evidenzi la continuità aziendale, chiediamo al Consiglio Comunale di scendere e incontrare i lavoratori di IMM che hanno manifestato per ricordare la loro esistenza.

E un'altra cosa, i colori che abbiamo il nero e l'arancione sono i colori originari di IMM, del marchio originario della società.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signora Lodovici.

Se volete accomodarvi fuori.

Quindi dai lavoratori di IMM c'è venuta una richiesta di incontrarli, di scendere sotto la sala del consiglio, incontrare l'amministrazione, magari i capigruppo, magari non inviterei tutti per fare assembramenti, chi vuole ...

Quindi io metterei in votazione due cose, una sospensione di un quarto d'ora per permettere a chi vuole di incontrare i lavoratori di IMM, e la seconda cosa se siete d'accordo però la metto separatamente perché potreste non essere d'accordo, di anticipare la discussione della delibera relativa ad IMM e metterla prima delle interrogazioni in sostanza, in maniera tale che se vogliono seguire anche da qua sotto in streaming poi gli diamo la possibilità anche di andarsene a casa, magari non tutti sono abituati come noi a fare orari ...

Quindi mettiamo in votazione prima la sospensione di 15 minuti del consiglio.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Direi all'unanimità.

Successivamente la modifica all'ordine di discussione, portando il punto 8 prima del punto 5 quindi prima delle interrogazioni.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Direi all'unanimità.

Quindi sospendiamo il Consiglio Comunale per 15 minuti, ci ritroviamo qua alle 19:30.

**** Sospensione del Consiglio Comunale ****

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Chiedo al Segretario Generale dottor Boldrini di fare l'appello per verificare le presenze.

Segretario Generale dottor Boldrini

Il Segretario Generale procede all'appello nominale.

Sindaco	Presente	Assente	Presidente	Presente	Assente
De Pasquale Francesco	Presente		Palma Michele	Presente	
Consiglieri	Presente	Assente	Consiglieri	Presente	Assente
Raggi Daniele	Presente		Spediacci Gianenrico	Presente	
Dell'Amico Stefano	Presente		Montesarchio Giovanni	Presente	
Vannucci Andrea	Presente		Andreazzoli Giuseppina		Assente
Bertocchi Barbara	Presente		Lapucci Lorenzo		Assente
Bassani Cesare	Presente		Baratini Luca	Presente	
Bottici Cristiano	Presente		Paita Marzia	Presente	
Del Nero Daniele	Presente		Spattini Nives	Presente	
Raffo Daria	Presente		Crudeli Roberta		Assente
Serponi Elisa	Presente		Guerra Tiziana		Assente
Rossi Francesca		Assente	Benedini Dante		Assente
Baratini Franco	Presente		Bernardi Massimiliano	Presente	
Guadagni Gabriele		Assente			
T O T A L I					
P R E S E N T I	18		A S S E N T I	07	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Bene sono 18 presenti quindi c'è il numero legale.

Possiamo riaprire la seduta.

PUNTO N. 8 ODG –SOSPENSIONE DEGLI EFFETTI DELLA DELIBERAZIONE COMUNALE N. 41 DEL 29.06.2020 RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE AL RIPIANO PERDITE PRO QUOTA DELLA SOCIETA' I.M.M. S.P.A.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Come abbiamo detto prima ripartiamo dal punto 8 che è la proposta di delibera sulla: "Sospensione degli effetti della deliberazione comunale n. 41 del 29 giugno 2020 relativa all'autorizzazione al ripiano perdite pro quota della società IMM S.p.A."

La illustra il Vicesindaco Martinelli.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

Insomma il tema è noto e in questo primo intervento chiaramente mi limiterò a descriverne brevemente il contenuto, si tratta sostanzialmente, come dice già il titolo, di sospendere gli effetti della precedente delibera di consiglio con cui il Consiglio Comunale decideva di erogare 612.300, euro a favore di Internazionale Marmo e Macchine così come previsto dal piano di risanamento presentato dall'azienda.

La storia è nota da questo consiglio, perché mi pare sia già stata affrontata, la Corte dei Conti con delibera n. 65 del 2020 avente ad oggetto il Bilancio Consuntivo della Regione Toscana, ha sostanzialmente bloccato l'intervento che era stato predisposto dall'azienda e poi appoggiato dai due soci di riferimento per intervenire appunto in questo momento di grave difficoltà.

A seguito di quella delibera della Corte dei Conti la Giunta Regionale, con delibera n. 890 del 2020, è a sua volta intervenuta sospendendo anche loro la precedente delibera che avevano già fatto di erogazione di quei fondi, in attesa che venga chiarito con la Corte dei Conti effettivamente se l'intervento ipotizzato dai soci è o meno compatibile con l'art. 14 del Testo Unico della Legge Madia.

Ovviamente in questa situazione, per un principio di prudenza abbastanza ovvio ed evidente, si propone a nostra volta al consiglio di sospendere gli effetti della precedente deliberazione in attesa appunto che venga fatta chiarezza dagli organi deputati, dagli Enti deputati, sulla discussione in essere.

ENTRA IL CONSIGLIERE GUERRA (19)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono interventi da parte dei consiglieri in merito a questa proposta di deliberazione?

Consigliere Bernardi prego.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Io l'intervento che volevo fare in sede di interrogazione lo posso fare adesso?

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Si se vuole va benissimo.

Diamo naturalmente la possibilità di rispondere poi all'assessore se ...

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Certo.

Penso che ero stato un po' uno dei primi consiglieri a sollevare il problema della IMM già all'epoca un paio di anni fa, uno dei primi, e ad oggi ci troviamo con i lavoratori sotto il Comune, con una società con un grosso punto interrogativo.

Siccome io le rassicurazioni del Vicesindaco non le avevo prese molto in considerazione, né l'ultima volta e non le prendo nemmeno adesso, perché io penso che questa gente rischi davvero il posto di lavoro, allora ho scritto queste 20 righe dove si rifà un po' la cronistoria di quello che è accaduto negli ultimi anni, e tutta una serie di interrogazioni che erano state fatte dall'opposizione in particolar modo, dove risposte chiare pochissime e soprattutto dalla IMM ancora meno, con i famosi inciuci che io ho sempre ribadito e continuo a ribadire vostri PD-5 Stelle, dove lo ricordo l'unico Presidente che ha avuto il coraggio e le palle di dimettersi quando voi avete vinto le elezioni, è stato Fabrizio Volpi.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Era del PD eh!

ENTRA IL CONSIGLIERE GUADAGNI (20)

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Sì era del PD, no lo ricordo l'unico.

Poi gli inciuceti che a voi non piacciono ma è la verità, che ci sono sotto banco ,che fate, ma non dico i consiglieri, il partito a livello provinciale, a livello regionale, non parliamo del Governo ... portano a queste situazioni dove non si capisce il Comune chi sponsorizza, chi non sponsorizza, prima c'è un nome poi c'è ne un altro, poi arrivano amministratori che si riducono lo stipendio non si sa di quanto, di come e di perché, e i lavoratori ora rischiano il posto.

Lei che fa ovviamente tutta una serie di accordi, l'assessore regionale, il Presidente della Regione, se questi sono i risultati andiamo bene, se questi sono i risultati tra i vostri accordi, tra PD e 5 Stelle siete proprio messi bene, proprio benissimo siete messi.

Il 20 di settembre ci sono le elezioni, 20 e 21, poi se la Regione cambia colore per caso, per caso cambia colore allora dopo vediamo questi inciucetti che fatte a livello regionale per mantenere posti e equilibri se siete capaci di farli anche con la Regione che cambia colore. Allora dopo ci ridiamo, dopo ci ridiamo.

Ma vengo al mio intervento.

Tanti discorsi, qualche promessa, nessuna risposta. Dove sono finiti i 7 milioni? E dove andranno quelli che il Comune e la Regione non daranno mai? Martinelli potrebbe essere grande di aiuto si dimetta per quello che è successo sulla Fiera, perché ultimamente lei Vicesindaco e assessore Martinelli ha fatto peggio del Sindaco, che è difficile fare peggio del Sindaco in questa città eh.

A partire quando veniva qui in questo consiglio con i sorrisini della vicenda Paradiso, se lo ricorda? Quando veniva qui e faceva i sorrisini perché tanto lei porta in Giunta, in consiglio la delibera e quindi poi viene silurato dai suoi colleghi in Giunta, e quindi deve ritirare in tutta fretta la delibera Paradiso, altra figura.

Poi veniamo dopo alle imprese delle pulizie, altri dipendenti che rischiano il posto di lavoro, per cosa? Per una gara fatta male da voi, dove siete a conoscenza di quello che è successo e vi siete ritrovati in braghe di tela, ma dopo affrontiamo questo problema, affrontiamone uno alla volta ...

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Eh sì, sì, ma lo devo ricordare la sua capacità politica e esperienza, poi guardi ha fatto ridere un post ogni tanto che lei ha fatto, sul consigliere Bernardi e sul consigliere Vannucci, se lo ricorda su quelle tre righe che ha scritto? Quando lei avrà il coraggio fra un anno e mezzo di candidarsi, se c'è l'avrete il coraggio di candidarvi lo vedremo il vostro coraggio, il Sindaco se si candiderà, se lei ci metterà la faccia e andrete a chiedere i consensi alla gente, vedremo quali sono i suoi consensi e quali sono quelli del consigliere Bernardi e quelli del consigliere Vannucci, così vedremo la vostra forza politica ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Scusate evitiamo di intervenire quando parla il consigliere Bernardi.

Consigliere Bernardi per piacere rimaniamo sul tema della IMM.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Sì, sì era una considerazione politica perché fa le battutine poi fra un anno e mezzo le facciamo le battutine, ci rideremo fra un anno e mezzo non si preoccupi consigliere.

Quindi primo responsabile il Sindaco di questo disastro economico politico, sociale, amministrativo, e non vorrei tornare sulla sprovvedutezza dell'amministrazione, che presenta una delibera e la fa votare dalla sua maggioranza e la ritira con una disinvoltura che conferma l'approssimazione con la quale ha gestito una crisi drammatica come quella della IMM a Carrara.

Credo di essere tra i pochi che possono parlare di un problema che investe la città, perché da tre anni chiedo al Sindaco e al Vicesindaco di fare chiarezza sui Bilanci, sulla gestione, sulle prospettive di un'azienda che rappresenta un patrimonio per la città e per il territorio.

Ho chiesto prima di chiunque di rendere pubblici i Bilanci e non ho avuto alcuna risposta, oggi in Consiglio Comunale, soprattutto alla città, in un situazione drammatica per l'azienda, credo che l'amministrazione che è il primo socio della società, risponda con chiarezza alle domande che non sono solo mie ma di tutta la città. Abbiamo assistito increduli e sbigottiti alle esternazioni

del Presidente in carica Felici che se la prende con tutti ma evita di assumersi le sue responsabilità.

- *Vorrei sapere anche a quanto ammonta lo stipendio annuale del Responsabile Marketing, al momento non più a libro paga, ma certo corresponsabile di un disastro che nessuno può negare.*
- *Vorrei sapere, e lo chiedo a nome di tutta la città, a quanto ammonta esattamente lo stipendio del Direttore di IMM che è stato assunto da Felici e non da Cuccurucu, ma da Felici? Dunque è il presidente che risponde di questa scelta nel bene e nel male, e penso di bene ne abbiamo visto poco.*

Chiedo per ciò al Sindaco e all'assessore Martinelli di fornirmi ufficialmente il curriculum del Direttore e del Responsabile del Marketing, non mi sembra che siano stati pubblicati oppure è una svista mia, ma non credo siano stati pubblicati, come prevede la normativa sulla trasparenza.

Se sono stati assunto in base al curriculum e dunque quali esperienze certificate, c'è qualcosa che non torna visti i risultati che abbiamo davanti.

- *Sarebbe bene disporre anche di poche altre informazioni, il Direttore dispone anche di benefit quali auto, benzina, appartamento e buon pasto?*
- *Una domanda, si è decurtato come dice Felici, lo stipendio in proporzione al crollo del fatturato o solo per una cifra simbolica?*

Fa piacere leggere che il Presidente Felici non gode di gettoni e rimborsi visti i risultati, ma considerati suoi trascorsi professionali e la sua iscrizione al PD non avrà sicuramente difficoltà ad avere un buon stipendio, a reperire uno stipendio.

Purtroppo le difficoltà le hanno i dipendenti ai quali va tutta la mia solidarietà, che si trovano senza colpa e responsabilità a dover presidiare il Comune perché non sanno che fine faranno.

- *Ma c'è un'ultima domanda alla quale credo che il Vicesindaco Martinelli dovrebbe rispondere, se è vero quanto afferma sui giornali l'ex Presidente Bianchini, che in 7 anni sono andati in fumo 7 milioni, si può sapere dove sono andati a finire questi 7 milioni?*

Mi auguro ovviamente che i viaggi per la promozione del Marmo e della Fiera che non siano stati così costosi e ci sia una motivazione più seria ovviamente.

Amministrate Carrara da più di tre anni, assumetevi le vostre responsabilità altrimenti confessate che siete semplicemente incapaci e andatevene a casa.

ENTRA LA CONSIGLIERA ANDREAZZOLI (21)

ENTRA LA CONSIGLIERA CRUDELI (22)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Il consigliere Bernardi ha fatto anche un'interrogazione che aveva già depositato, quindi se il Vicesindaco Martinelli vuole rispondere poi naturalmente diamo spazio anche agli altri consiglieri che volessero intervenire.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Allora chiaramente, insomma, risparmierei il consiglio delle mie considerazioni personali sul vago preambolo fatto dal consigliere Bernardi su inciuci, campagne elettorali e quant'altro, al consigliere probabilmente sfugge che quando si è comunque alla guida di una città e si fa amministrazione si hanno rapporti istituzionali con altri Enti, quali la Regione, i vari Comuni e Province, questo per Statuto non in una politica di inciuci ma in una politica di corretti rapporti istituzionali che evidentemente l'ex assessore Bernardi ignora e gravemente, gravemente perché da un ex assessore queste cose dovrebbe ovviamente saperle e da qua, dal tenore dei suoi interventi si capiscono tante cose sul perché e sul per come si sia arrivati a questi punti. Non amo parlare del passato ma il passato sta dentro l'interrogazione che lei mi ha fatto.

Un' interrogazione che diventa singolare se fatta da una persona che ha governato questa città dal 2007 al 2017, anni in cui se non ricordo male, mi corregga assessore Bernardi ma penso di non sbagliare, che l'attuale Direttore di IMM sia stato assunto nel 2015 quando lei era assessore, quindi questa operazione di trasparenza che lei oggi chiede all'Amministrazione Comunale poteva farla lei, anzi doveva farla lei se riteneva quegli stipendi spropositati, se riteneva il curriculum del Direttore non adatto a quel ruolo o tutte le illazioni che lei ha messo nero su bianco, aveva tutte le facoltà per farlo perché lei è stato dal 2007 al 2017 assessore di questo Comune.

Quindi si risponda da solo, se non lo sa ...

Voce fuori microfono

Vicesindaco Matteo Martinelli

Mi scusi consigliere io ho ascoltato tutte le sue amenità, con cristiana pazienza ora lei mi deve ascoltare in religioso silenzio, così si fa nelle istituzioni democratiche.

Voce fuori microfono

Vicesindaco Matteo Martinelli

Se mi fa parlare le rispondo volentieri, le stavo liberamente, prima che lei mi interrompesse, stavo provando a risponderle.

Quindi lei ha avuto e ha tutti gli strumenti in qualità di consigliere comunale di fare questa meravigliosa operazione di trasparenza senza alcun bisogno dell'intermediazione dell'assessore Martinelli, la fa e se ne assume davanti alla città ovviamente tutte le responsabilità di dover dire oggi nel 2017 dopo 4 anni che una persona è assunta, dalla sua amministrazione tra l'altro, tutte le considerazioni che lei ritiene opportune fare, se ne assume le responsabilità in tutte le sedi, ma lo fa lei con la sua faccia se è in grado di farlo, non chiede ad altri di farlo in luogo suo tantomeno all'assessore, mi permetta,

L'operazione di rendere pubblici i Bilanci, ma consigliere Bernardi i Bilanci della società IMM sono pubblicati sul sito della società stessa che può agevolmente consultarli anche adesso, con il suo telefono va su Google, digita Internazionale Marmo e Macchine, va in amministrazione trasparente e trova tutti i Bilanci approvati dalla società, mi sembra abbastanza semplice, spero di non doverlo fare io per lei, che non mi chieda anche questo oltre che di fare altre cose per lei. Quindi vediamo un po', provo a rispondere, con veramente fatica, a quello che mi viene chiesto, ecco la cosa poi più singolare è che lei mi chieda dove sono finiti i 7 milioni di euro? E io qua veramente mi devo un'altra volta toccare per vedere se ci sono, perché purtroppo le dicevo prima i Bilanci della Internazionale Marmo e Macchine sono tutti pubblicati sul sito della società stessa.

Guardi ne ho uno qua per caso, per caso e guarda caso è proprio quello del 2017, l'ultimo anno in cui lei ha amministrato Carrara e nei 9 precedenti, penso che almeno questo se lo ricordi ecco, perché insomma almeno un briciolo di memoria.

Ora mi dia un secondo che vado a cercare un dato ecco che mi salta all'occhio sullo stato patrimoniale alla voce "*Utili e perdite portate a nuovo*" c'è un meno 5,5 milioni, che unito alla perdita dell'esercizio 2017 che era 894.000,00 euro fa circa 6,5 milioni di euro a meno. Ecco si risponda da solo, cioè lei mi viene a dire, lei che ha amministrato Carrara per 10 anni, oggi si presenta in Consiglio Comunale e chiede a me dove sono finiti i 7 milioni di euro? Abbia pazienza consigliere Bernardi, ci faccia un piacere ci risparmi veramente queste scene, basta guardare, cosa che lei avrebbe dovuto fare già quando era assessore, aprire ogni tanto la pagina dell'azienda e ogni tanto preoccuparsi di come stava andando, di cosa stesse facendo.

Perché da quello che lei ha scritto e detto in questo consiglio, appare abbastanza evidente che lei di Internazionale Marmo Macchine non sa assolutamente nulla, non sa assolutamente nulla! È questa la cosa grave che lei ha dimostrato oggi a questo Consiglio Comunale scrivendo, mettendo nero su bianco queste cose.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Consigliere Bernardi se vuole dire se è soddisfatto o no della risposta può farlo.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Ha sempre il vizio di dare la colpa a quelli di prima, ma quando lei trova un'azienda anche in perdita, siccome fa l'amministratore del Comune di Carrara era suo obbligo cercare di risanare l'azienda e trovare le risorse ed impegnare per poter riportare i Bilanci in pareggio, quindi è inutile che si nasconda dietro Bernardi ha fatto l'assessore per anni, perché è facile amministrare le aziende che vi lasciamo che sono con Bilancio perfetto, è facile, è facile amministrare Nausicaa, è facile, poi quando c'è da amministrare e fare delle scelte le fatte sbagliate e i lavoratori sono sotto il Comune, ma ci siete voi ad amministrare, ci siete voi non ci siamo noi, la responsabilità è la vostra inutile che scaricate le colpe sugli altri.

Quindi è inutile che lei va a vedere nel 2017 siamo alla fine del 2020 tra un po', e quindi una scelta dopo scelta sbagliata è inutile che date le colpe a quelli di prima, avete questo vizio, perché ad oggi a 3 anni non ne avete azzeccata una su questa città.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Prego consigliera Andreazzoli.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

Volevo semplicemente dire due parole in merito a questa vicenda, anche perché ritengo che così come è stata aperta questa seduta consiliare, quindi con l'interrogazione del consigliere Bernardi e le risposte poi dell'assessore, ritengo che veramente non sia il clima giusto per affrontare un problema così grande, penso che bisogna ragionare in modo completamente diverso.

Non sono intervenuta giù con i dipendenti volutamente, non ho espresso nessun pensiero proprio perché il periodo non è neanche del tutto favorevole, visto e considerato che c'è un clima in giro che chiaramente ognuno dice la sua e magari in tempi diversi dire come uno la pensa può essere percepito in modo diverso di come può essere percepito in questo momento, dove ci sono tutte le campagne elettorali aperte.

Però io credo questo, sono arrivata un pochino tardi quindi ho sentito più che altro le risposte del Vicesindaco, non so il consigliere Bernardi come abbia sollecitato il Vicesindaco, ma credo che è perfettamente inutile continuare a dire che ci sono stati 10 anni di amministrazione dal 2007 al 2017, dove l'amministrazione di prima ha fatto, ha brigato, ha detto, ha riportato e tutto quello che vogliamo.

Io credo che nei 10 anni precedenti la Fiera ha sempre perso lo sappiamo tutti quanti, ha avuto anche delle perdite importanti perché abbiamo già visto i Bilanci, li abbiamo già esaminati, ma abbiamo anche capito gli anni in cui ha avuto una perdita importante che è stato un anno di pulizia, e quindi sappiamo tutti quanti che i Bilanci a seconda di come si fanno poi arrivano ad un utile o ad una perdita.

È chiaro che se ci sono delle partite che devono essere stornate il Bilancio chiude in perdita, mediamente la Fiera ha sempre avuto una perdita di circa 1 milione l'anno, questo c'è lo siamo detti e ridetti più volte, tant'è che sono stati accantonati anche i 600.000 euro da quelli di prima, perché probabilmente avevano visto che poteva esserci un problema.

Ora nel merito degli stipendi io su questo non entro, anche perché le aziende giustamente quando hanno un determinato percorso e quindi va tutto bene, possono permettersi determinate cose, quando le cose cambiano chiaramente i compensi devono essere rivisti, ma non entro nel merito, è assolutamente lontano dalla mia idea di dire chi doveva farlo o chi non doveva farlo, io dico soltanto una cosa, vado a fotografare la situazione di un anno fa, perché praticamente siamo a circa un anno fa quando c'è stato presentato in Commissione un piano di risanamento a parole, perché c'è stato presentato un piano di risanamento a parole, non c'è

stato nessun documento a supporto di quanto c'è stato detto in Commissione, e nella 1° Commissione la prima domanda che è stata fatta e anche qua io giù poi non ho voluto dire niente volutamente ma chiaramente ho percepito che c'è stato un passaggio, è stato fatto un passaggio dove si è un po' detto in questi tre anni ha dormito sia l'opposizione che la maggioranza, perché vi hanno fatto credere quello che volevano.

Bene io su questo discorso non sono assolutamente d'accordo, perché nel primo incontro che è stato fatto è stata chiesta immediatamente una situazione periodica e quindi non un Bilancio pubblico dove possiamo tutti vedere, perché andiamo ci colleghiamo al sito e vediamo i Bilanci, i Bilanci purtroppo, e questo lo chiedo diverse volte in Commissione un po' anche per deformazione professionale, i Bilanci vengono visti troppo tardi, perché se io vado a vedere un Bilancio adesso chiuso al 31 dicembre 2019 è troppo tardi, il Bilancio del 2019 deve essere visto a giugno 2019, a settembre 2019, perché se c'è da attivare dei meccanismi di correzione non li posso attivare una volta che il Bilancio è chiuso.

E questo in Commissione è stato chiesto più volte, e questo è indipendente da chi amministrava prima, da chi amministra ora, è sempre il solito discorso avanti e indietro. È una richiesta che un consigliere di opposizione ha fatto in modo esplicito di avere delle situazioni periodiche, perché si potesse tenere la situazione sotto controllo, nel momento in cui si presenta un piano di risanamento e compito, mi dispiace, del Sindaco, dell'assessore di riferimento, di mantenere costantemente aggiornato il consiglio, non si può assolutamente abbandonare, perché nel momento in cui c'è un piano di risanamento vuol dire che la situazione è una situazione che merita un'attenzione particolare, e allora la situazione particolare non ci può essere a discorsi.

Non ci può essere nascondendo ai consiglieri il piano di risanamento con tanti discorsi dicendo che c'è la riservatezza, che c'è questo che c'è quell'altro, il piano di risanamento andava dato immediatamente, perché in questo consiglio non era possibile votare un piano di risanamento che nessuno ha visto e questo consiglio ha votato, solo qualcuno l'ha potuto vedere, chi aveva degli agganci forse diversi fuori dal Comune di Carrara allora chi aveva degli agganci in Provincia forse è riuscito a vedere il piano. Ma o c'è stata una disparità di trattamento o nessun consigliere né di maggioranza né di opposizione ha visto il piano, quelli di opposizione no certamente hanno visto il piano.

Ma tutto questo è storia l'abbiamo detto più volte ci sono state, è stato ribattuto, facciamo a chi ne dice di più, io mi sento soltanto di dire una cosa ok c'è l'assemblea, benissimo, quindi è stato detto giù che c'è l'assemblea dove i soci chiaramente ... il Comune di Carrara con che proposte va al tavolo? Io vorrei un'anticipazione sulle proposte che noi come socio portiamo al tavolo dove chiaramente si discuterà del futuro della Marmo Macchine, che non è che possiamo sederci al tavolo e dire cosa avete pensato di fare? Io chiedo questo, vorrei un'anticipo se possibile delle proposte che verranno portate a quel tavolo per poter tentare un percorso di salvataggio dell'azienda.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Ci sono altri interventi da parte delle forze politiche?

Consigliere Bottici prego.

ESCE IL CONSIGLIERE GUADAGNI (21)

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie Presidente.

Avevo detto che non volevo metterla in politica perché non è il momento, qualcosina però devo dirla anche in politica, perché se veniamo tirati in ballo bisogna anche rispondere.

Ha detto bene il consigliere Bernardi, Fabrizio Volpi se ne andato glielo ha chiesto il Partito Democratico in quel momento, è scritto e in quota al Partito Democratico Fabrizio Volpi da persona responsabile se ne andato lasciando libertà all'amministrazione giustamente.

Il consigliere Bernardi sa che Fabio Felici iscritto al PD ma era in quota all'amministrazione, era in quota al Sindaco, potrei portare un milione di articoli di giornale, era iscritto al PD di questo ne sono a conoscenza perché quando è stato nominato la nomina è stata assolutamente discussa nel partito, per cui chi era in quota al PD è venuto via e chi non era in quota al PD è rimasto lì, con questo non si tratta di scaricare o non scaricare eccetera, ma per chiarezza di percorso e lei che era in Giunta ed era in quota all'amministrazione dovrebbe sapere almeno il percorso.

Con questo poi chiudo perché non voglio mettere ripeto su questo politiche che non interessano soprattutto i dipendenti che sono in sala, e le cose ognuno c'è le diremo a problema risolto. Io penso che prima si debba risolvere il problema poi il PD dirà la sua, lei dirà la sua, Vannucci dirà la sua, i 5 Stelle diranno la loro e vedremo la gente che idea si farà della cosa.

Ad oggi credo sia veramente anche poco rispettoso nei confronti dei dipendenti starsi a dare le colpe, le responsabilità, ora questa dell'inciucio io ormai la prendo per buona, onestamente l'intervento che ha fatto mi sembrava più per i 5 Stelle che per la Lega onestamente, perché mi è sembrato filo 5 Stelle, però va beh conferma nella struttura dell'intervento onestamente qualcosina, ma la chiudo qua.

Voglio però ribadire il concetto invece sull'ultimo anno e mezzo del percorso, l'ho detto giù ma lo voglio ridire, perché non è un dettaglio, non è un dettaglio la Giuseppina ha detto giustamente il piano di risanamento non è stato visto, e su questo le do ragione per il percorso che c'è stato all'interno della Commissione Consiliare della richiesta, ho detto mille volte che noi l'abbiamo visto, l'abbiamo votato con senso di responsabilità credo, perché quel piano di risanamento che è stato prospettato ai soci, a tutti i soci privati e soci pubblici, verteva su un presupposto che non è un presupposto che non conta, secondario, è un presupposto importante.

Si diceva la perdita che era all'incirca in linea con le perdite degli anni precedenti, era 850.000, 890.000 adesso non lo ricordo con esattezza, però se si fosse intervenuti, c'era bisogno di intervenire con un piano di risanamento, piano di risanamento vuol dire che la situazione era complicata, e i soci avessero fatto uno sforzo da un punto di vista economico attraverso l'attuazione di quel piano di risanamento si sarebbe arrivati ad un risultato, che a detta del management del consiglio di amministrazione della società, avrebbe portato ad un pareggio finanziario nell'anno 2020.

Sulla base di quel presupposto i soci si sono presi un impegno a mettere delle risorse all'interno della società, non così perché hanno deciso di ... hanno deciso in base a una cosa che gli è stata prospettata. Tant'è che il percorso, io parlo dal punto di vista di forza politica, che abbiamo intrapreso noi siamo venuti in questo Consiglio Comunale mi sembra a gennaio, e su una variazione di Bilancio alla quale avremmo votato contro ci siamo astenuti proprio perché all'interno c'era il mettere soldi all'interno dell'azienda, perché c'erano i dipendenti in difficoltà eccetera, per cui andando dietro a quel percorso, eravamo a gennaio era stato votato, è chiaro che mi fa abbastanza sorridere quando si dice, e qui parlo della società, *"non si è dato gambe al piano di risanamento perché non ci sono stati dati i soldi"*.

Non è che era pensabile che i soldi i soci pubblici li mettessero il giorno dopo onestamente, cioè un minimo ... poi che si è ansati lunghi è un altro discorso, ma poi è intervenuto il Covid e mille cose nel 2020, ma non è che era pensabile che il giorno dopo l'assemblea arrivasse sul conto corrente di IMM il 1.100.000 e rotti che i soci si erano impegnati a versare. Per cui abbiamo dato corso comunque a questa cosa e siamo venuti qui e ci siamo astenuti.

Ad aprile io ricordo che Massimiliano mi ha attaccato sulla stampa dicendo di questo famoso inciucio che io avevo richiesto al socio Regione che era del centrosinistra a Governo PD, per

cui darsi una mossa a mettere quelle risorse che si era impegnato a mettere, perché comunque la situazione era complicata e si avvertiva, ma sempre sulla base del presupposto di ottobre, di novembre, cioè non su una base di un presupposto diverso. Siamo arrivati al percorso alla delibera famosa che è andata prima in Regione e poi l'ha portata in votazione il Comune.

Noi quel giorno, non mi ricordo se era giugno ora non mi ricordo quando è stata approvata dal Consiglio Comunale la delibera, siamo usciti, ma siamo usciti non per un discorso di votare contro perché era votata dal Comune di Carrara, questo credeteci. Siamo usciti perché si era palesata, e l'ho detto in quella sede, si era palesata all'interno del CDA un rumors per il quale il pareggio economico o finanziario si sarebbe raggiunto nel 2025 e non nel 2020, siccome questi finanziamenti vengono dati in base alla Madia, e la Madia presuppone i 3 anni famosi per arrivare al pareggio di Bilancio, e 2025 era una data lontana, per cui la cosa ci ha spaventato, avevamo chiesto di verificare bene perché sembrava che le cose, perché se ne sente dire tante, ma poi potesse esserci un problema. Siamo usciti l'altra volta e probabilmente usciremo anche stasera, perché non avendola votata l'altra volta la sospensione, che io da un punto di vista tecnico capisco anche, dico questo è stato il percorso.

Però l'ho detto prima non è che ci possiamo sempre prendere solo le responsabilità delle cose, perché in parte le abbiamo governate, magari le abbiamo governato anche male, tutti le abbiamo governate male, ma qualcuno si deve prendere anche le sue responsabilità, perché è vero che la perdita strutturata di questa società è sempre stata 800/900/700 eccetera, e anche a questo prima o poi bisognava metterci mano secondo me, ma quello che emerge oggi che la perdita, l'ho dico perché l'ho letto sul giornale, anche se l'assemblea dei soci non è ancora stata fatta ci sarà il 14 ma c'è stata un'intervista al Presidente che dice che presumibilmente la perdita è di 1.960.000 / 1.970.0000, per cui dico vuol dire che qualcosa non ha funzionato sulla base del presupposto con i quali i soci hanno votato il piano di risanamento a ottobre, perché ad ottobre quando è stato presentato il Bilancio 2018 si era quasi a consuntivo, non è che ci sono tante Fiere a novembre, dicembre che possono spostare gli equilibri di un Bilancio e spostare di 1 milione la perdita di 800, di 1,2 milioni, 1,3 milioni, la situazione che è stata presentata ai soci è una situazione diversa da quella che si è palesata, si sta palesando oggi.

Per questo dico che ognuno si deve prendere le sue responsabilità, la politica si prenderà le sue ma anche chi ha gestito, io dico l'ultimo anno l'anno 2019 perché il 2020 il Covid è venuto dopo, poi anche qui andremo a vedere perché ci sono delle situazioni da vedere anche sui crediti eccetera, ma lo vedremo quando arriva il Bilancio. Ad oggi la situazione è questa qui.

Ho sentito parlare di Fiere e di situazioni, di soci che non hanno mantenuto le promesse eccetera, ed è vero io quando la Regione nel 2017 ha finanziato una Fiera concorrente non è che ha fatto un bel lavoro, cioè non è che ha fatto un bel lavoro ma non è che abbiamo detto che ha fatto un bel lavoro, ahimè l'ha fatto ma non è la causa del dissesto finanziario, delle problematiche della Fiera scordiamocelo, perché l'ha fatto nel 2017, ma se si continua a fare un evento e si continua a farlo in perdita e si continuano ad utilizzare consulenti esterni e a pagarli, la responsabilità è di chi decide comunque un percorso all'interno di una società che ha una sua indipendenza funzionale e declina le sue scelte.

Noi sulla Fiera del Marmo, noi l'abbiamo detto Carrara Downtown di quest'anno ci siamo già espressi e non ci torniamo sopra, secondo noi non andava fatta o non la doveva fare IMM, visto i risultati dell'anno precedente che aveva perso 130/136.000 euro.

Quando è stata abolita la Fiera del Marmo ci siamo espressi che non eravamo d'accordo ma queste sono scelte che competono poi a chi le ha fatte, cioè non è che si può dire è va tutto male perché il socio non mi ha dato 200.000 o 100.000, bisogna andare a vedere nel dettaglio tutte le cose, ognuno si deve prendere il suo pezzo di responsabilità, non si può pensare siamo tutti bravi ma la colpa è sempre di qualcun altro, io questo discorso qui non l'accetto più, ed è palesato dai fatti.

Per ora mi fermo.

ENTRA IL CONSIGLIERE GUADAGNI (22)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Io confesso di affrontare quest'argomento con un po' di difficoltà. La IMM è un'azienda alla quale mi sento particolarmente legato, ci feci la tesi quando ero allora un ragazzo, e quando il Centro Studi della Marmo Macchine era considerato un'eccellenza Toscana, per non dire nazionale.

Era una azienda che stava facendo investimenti, aveva portato anche un fermento nel sistema del lapideo non del marmo, del lapideo e delle macchine che poi hanno nel corso degli anni prodotto una stabilizzazione di quell'azienda. Quindi confesso che fare questa discussione mi costa un grande sacrificio.

Però va fatta, senza strumentalizzazioni, senza facili applausi presi fuori dalla porta del Comune, io non sono voluto intervenire per quel motivo, perché aizzare la folla non è mai stato il mio mestiere e non lo sarà mai se mi consentite ...

ESCE LA CONSIGLIERA RAFFO (21)

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

No, no non critico nessuno, dico che non ho parlato non perché non fossi interessato a parlare con chi ascoltava ma perché mi sembrava più adatto al momento parlare di in una sede istituzionale, dove le cose vengono registrate, deve c'è la possibilità di farlo senza strumentalizzazioni che sono la cosa peggiore in questo caso, non assolutamente volevo riferirmi ad altri ci mancherebbe altro, mi pare che sia stata una discussione molto pacata e seria, quindi non ho niente da dire su questo.

Ho semplicemente da dire che vedere ridotta così la IMM mi costa veramente una grande sofferenza.

Dico tre piccole cose per precisare e poi la motivazione e il commento alla delibera, perché si può dire tutto nella vita però ci vuole anche un po' di decenza, perché è vero che quella società lì ha sempre avuto dei Bilanci che avevano bisogno di un ritocco, ma vogliamo paragonare un'azienda che cresce, investe, fa fatturato, ha eccellenze nei centri studi, viene portata come riferimento nazionale nel mondo del Marmo, raccoglie operatori da tutti i continenti e poi perde qualche soldo a fine anno con un'azienda che fa le frittelle in piazza Farini e la estinguo alla Festa della Birra e perde milioni, ma secondo voi sono uguali queste perdite?

Se la società fosse la società che era ma ci sarebbe un problema a dire tocca rimediare qualcosa perché visto quello che da al territorio, è anche possibile fare un sacrificio per ripianare una perdita legata sempre ad investimenti importanti?

Oggi il problema è tutt'altro, quell'azienda lì sta morendo, non è che ha fatto qualche erroruccio, non è che ha fatto qualche piccolo sbaglio, non è che ha fatto un investimento un po' troppo grande rispetto al passo della propria gamba, La perdita va rapportata a quello che fa l'azienda, un'azienda che fa tanto può perdere ancora qualcosa, un'azienda che non fa niente anche se perde un euro è un disastro. Il problema è che quell'azienda lì non fa più niente, e lo diciamo da tre anni questo, e continua a non far niente di quello che dovrebbe e potrebbe fare, e a noi penso tutti farebbe piacere facesse.

Si sono dette alcune cose che sono francamente fuori del mondo, ma come si fa a dire che le perdite di oggi dipendono da quelle di 7 anni fa? Io l'ho letto nei giornali, ma come si fa? Ma se è vero che 7 anni fa fosse cotta ma abbiamo vegliato il morto per 7 anni venendo a raccontare ogni anno in Consiglio Comunale che le cose andavano bene, che c'erano prospettive di recupero, che l'anno dopo sarebbe stato l'anno del Bengodi? Ma allora ho è falso o c'è dolo in questi comportamenti.

La situazione è che la IMM ha sempre perso anche negli altri anni, ma perdeva in modo diverso, aveva una prospettiva di vita sicura, oggi ha paura di morire quella società e questa la differenza, e la responsabilità se la deve prendere chi c'è l'ha portata a questo punto. Non è mica vero che sono tutti colpevoli o almeno sono colpevoli tutti uguali.

Vicesindaco l'interrogazione gliela faccio io quella di Bernardi, perché io dal 2015 non ci sono più, quindi posso avere titolo a chiederle informazioni. Ma al di là della battuta, guardate che quei numeri sono numeri imbarazzanti eh, e non credo che sia responsabilità della Regione o del Comune se quei numeri sono imbarazzanti, perché tutte le colpe le possiamo sempre dare alla politica, diamogliele sempre, ma ci sono dei casi in cui non è colpa della politica, semmai il Comune ha mancato nell'andare a svolgere un'azione in assemblea di indirizzo più forte insieme agli altri soci, ma se ti raccontano che i conti sono due e invece sono meno uno, e non è che può essere colpa della politica del Comune o della Regione.

Questo fatto va chiarito eh, non può essere lasciato sospeso, non si può ascoltare un membro che partecipa ad un'assemblea dei soci di una società pubblica che ci dice i conti non erano questi, perché delle due l'una o non è vero e lo si sbugiarda, o se è vero qualcuno ha barato.

E a quel punto lo si chiama a rispondere di quello che ha detto, mica si può far finta di niente, si gioca sulla pelle mica solo dei dipendenti, si gioca sulla pelle di una città questa partita.

Quindi quello dei 7 anni e di quelli di prima è una roba che fa ridere i polli, così come anche la storia che ci siamo sentiti raccontare più di una volta, che riguarda la Fiera della Biennializzazione del Marmo, il Marmo Macchine non è la Fiera del Marmo, non lo è più, lo è stata, secondo noi secondo il nostro Gruppo fin dall'inizio abbiamo fatto una battaglia per scongiurare che non diventasse più, ci siamo sentiti dare degli imbecilli da tutti, perché dicevano *"vieni a riproporre una cosa che le aziende non vogliono"*.

Ma IMM era molto di più della Fiera del Marmo eh, era un sistema, un complesso fieristico che aveva tante Fiere, alcune delle quali erano fiore all'occhiello del sistema Fieristico, tant'è che c'è le volevano portare via.

E allora la barzioletta *"è morta perché è stata Bionalizzata"*, eh scusa se l'hanno Bionalizzata e hanno fatto male rifalla ogni anno la chiudi, ma se bionalizzarla è un danno allora non la fa più. Falla tutti gli anni se pensi che fosse quello il problema, invece quello è un problema, perché la verità non la dice nessuno qui dentro, perché la Fiera del Marmo alla IMM non c'è mai stata, non è mai stata una Fiera del Marmo di Carrara la IMM. La IMM è nata ed è fiorita sulla Fiera degli altri marmi e degli altri graniti, perché era quella la IMM, erano i marmi di tutto il mondo, i graniti di tutto il mondo che venivano qui.

Non se ne vedeva mica tanto di bianco di Carrara dentro la IMM, chi c'è andato lo sa, si vedeva qualcosa che lavorava qualcuno ma i cavaatori non ci sono mai stati se non negli ultimi anni, quando si è cercato di mettere qualche pezza.

Era la Fiera delle Macchine, era la Fiera delle Macchine perché i marmi e i graniti di tutto il mondo venivano qui, perché qui si lavoravano meglio che altrove, perché qui venivano concentrati da grandi dialer internazionali che avevano produzioni mondiali, perché qui c'era la capacità di commercializzazione, perché da qui partivano le opere più grandi di tutto il mondo. E la Fiera era un mercato per quello.

Quando è crollato il sistema del granito, non sto a dire delle macchine se no sto qui fino a domani e non lo voglio fare, ma le macchine venivano fatte qui di segagione, i telai di granito erano qua, le industrie erano nel distretto, chi vendeva le macchine per fare le fasi ulteriori di lavorazione le veniva a vendere qui e il mercato e la Fiera avevano questa funzione.

Quando poi è crollato il sistema del granito e il sistema della commercializzazione più vasta, non sto a dire perché e per come, si è cercato di riconvertire il sistema della Fiera del Marmo e il sistema del Marmo attraverso la banale considerazione che visto che ciò che si produce altrove rimane altrove ciò che si produce qui dovrebbe rimanere qui, quindi è lì che è nata l'idea

di spingere sul marmo, che ha portato a difficoltà e anche immagino, e su questo sono d'accordo con chi dice pigliamoci tutti le nostre responsabilità e difficoltà.

Io ne ricordo una, lo scontro feroce che c'è stato nell'ambito di questo distretto tra la Versilia e Carrara, la lunga e affaticante guerra che c'è stata tra IMM e CosMaVe per definire chi dovesse fare il braccio operativo del distretto lapideo, che alla fine non l'ha fatto più nessuno perché non c'è più distretto lapideo e andando avanti.

Quindi mi fermo qua dicendo che se si vuol ragionare e si vuol vedere, le cose devono essere un pochino più approfondite, ma il tema è non ci si venga a raccontare che se ora la Fiera va a gamba larga è colpa di quelli di 10 anni fa perché non è vero, perché 10 anni fa c'erano fior di Fiere che andavano avanti, i problemi non dipendono solo dal fatto che non c'è la Fiera del Marmo ma dipende dal fatto che le Fiere si perdono e non se ne azzecca una nuova.

In 7 anni una Fiera come si deve nuova non è nata, ma non è nata nemmeno qualche anno di quelli precedenti, e soprattutto gli impianti sono quelli che sono, si fatica a fare manutenzione mentre prima si faceva sempre qualcosa di più, di nuovo e di meglio, e anche di importante come i capannoni ultimi che sono stati fatti.

E le perdite vanno rapportate a questo non a quell'altro, io posso perdere anche un euro se faccio guadagnare 100.000 stipendi, se invece li metto in un cassa integrazione e perdo anche un euro cosa ho fatto sul territorio? Questa è l'ultima considerazione che volevo fare.

Veniamo invece al contenuto e ritorniamo agli ultimi tempi, perché poi i problemi vanno risolti, qui c'è stata una situazione paradossale, cioè è stato approvato un Bilancio a ottobre, novembre, non mi ricordo, del 2019, in cui si rappresentava attraverso un piano di risanamento che questo Consiglio Comunale non ha visto, io ci ho fatto il solco, c'è stato detto che non c'è l'ho davano perché c'erano delle cose segrete, ora capiamo quali sono le cose segrete, che non si voleva far vedere dalla vergogna.

Un piano che quando l'abbiamo letto fa ridere i polli ma li fa ridere davvero se non fosse una situazione drammatica, per cui anche i polli dovrebbero preoccuparsi, e ci si basa sul presupposto che ci siano possibilità di recupero, dette come si dicono, da una parte di riferimento al pareggio finanziario, da quell'altra Sindaco c'è le EBITDA, lei lo sa cosa è l'EBITDA? Alla fine per dire che cosa? Che la società sta in piedi.

Sta in piedi perché a novembre si dice *"guardate che abbiamo perso i soliti 900.000 euro anche quest'anno"* che sono 6 anni che diciamo che non li perderemo più, e tagliamo, mandiamo a casa, licenziamo, spostiamo, cambiamo i direttori e li paghiamo sempre di più e magari li compriamo anche l'elicottero per andare a fare le vacanze, però poi alla fine diciamo *"guardate che l'altro anno le cose vanno meglio"*.

Ma lo diciamo a novembre su un Bilancio che per 10/11 abbiamo già in tasca, se no siamo degli scellerati se non l'abbiamo visto quello che è successo nei dieci mesi precedenti, nell'undicesimo in cui presentiamo l'esercizio precedente. Dopo qualche mese non siamo ancora riusciti a capire di quanto è migliorato quel Bilancio, pare che da 900 sia talmente migliorato che la perdita sia 1,8, 1,9, 2 milioni.

E sulla scorta dei ragionamenti che hanno prodotto quella considerazione è stato varato un piano di risanamento che non risana un fico secco, che l'unica speranza che ha e che prende un po' di soldi di cassa integrazione perché c'è stato il Covid, che i dipendenti almeno quelli li hanno presi, considerate che poi la cassa integrazione per chi ci deve vivere non è un'alternativa allo stipendio ma è un pannicello caldo che ti fa disperare perché sapete bene quanto si prende in cassa integrazione.

Allora questa cosa qua qualcuno deve dirci se è vera o non è vera, se è vero che queste cose sono state dette on assemblea, e qualcuno che le ha dette qualche responsabilità se la deve assumere, a me non interessa mica le dietrologie, vuol dire che siamo stati in mano a chi evidentemente il timone non era in grado di manovrarlo. E quindi hanno ben ragione i dipendenti che dicono si cominci a cambiare management e lo si scelga bene, perché questa

società mica se la può cavare dicendo da qui alle elezioni ricaviamo i soldi per mandare avanti 2/3 mesi la baracca, perché non funziona mica così eh.

Questa società ha bisogno di quello che il mio collega Spediacci, tra i sorrisini e le risine, vi ha provato 2 volte a suggerire che ha bisogno di essere rifondata, rilanciata, i soldi pubblici ci si devono mettere quando ci si è messi in condizione di avere la prospettiva futura, non solo per lo stipendio dei dipendenti del mese di settembre e di ottobre perché si vota, ma per mettere in fila una società che abbia di nuovo la dignità di rappresentare un fiore all'occhiello del territorio, e valorizzare l'investimento milionario che c'è stato fatto, evitando le sirene di darla a qualcuno che la paghi per farci chissà cosa, ma decidendo, e qui ha ragione qualcuno, non mi ricordo forse Giuseppina, che ha detto il Comune di Carrara ci dica almeno a questa assemblea con quali proposte ci va, con quali pretese ci va? Perché farsi carico è dovere di tutti, e quali prospettive offre alla azienda. Non ci sono nuove Fiere, non ci sono nuove iniziative, non ci si investe.

Quella barzelletta della 2020 del Marmo serve solo a trovare i soldi per ripianare un pochino di perdite di Carrara Downtown, io ho questo sospetto sono l'unico?

Serve a fare in modo che qualche azienda paghi qualcosa per una Fiera finta 2020 perché si sono già spesi i soldi per fare Carrara Downtown, è il (*incomprensibile*) che ha fatto saltare la Biennalizzazione della Fiera, non si fa più la Fiera perché non la vogliono più fare e ci facciamo dare i soldi per fare qualche iniziativa, l'ha fatta prima ogni anno, poi ogni due anni e ora non si fa proprio più, e avanti così ...

Quindi non la voglio fare lunga mi sono ...

ESCE LA CONSIGLIERA CRUDELI (21)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliere Vannucci la invito a concludere, grazie.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Chiudo con il pezzettino finale.

Questa delibera si sapeva già che sarebbe stata sbagliata, io l'ho detto qua dentro come solito che si accontenta, ho detto state attenti a cosa votate, ma non vi rendete conto che questa roba qui non sta in piedi, non sta né in cielo né in terra?

C'è voluta la Corte dei Conti per far paura, perché qui se non c'era la paura si ributtava via una carriola di soldi pubblici non si sa come, quindi io il consiglio che do si vada in assemblea e si definisca una strategia di sviluppo aziendale, quell'azienda lì non può finire così, deve necessariamente essere rilanciata e quando si votano le delibere si faccia uno sforzo anche di leggerle, se qualcuno vi dice il piano di risanamento fa ridere e l'avete letto andate almeno a leggerlo, è successo anche con altre cose Vicesindaco che i suggerimenti vengono buttati via, però in questo caso io mi domando, ma se la Corte dei Conti non avesse fatto quello che ha fatto in Regione? Non l'avesse fatto, e oggi i soldi fossero stati dati, e se lo facesse oggi la Corte dei Conti quando i soldi sono stati dati chi ne avrebbe risposto? Raggi? È colpa di Raggi quello di cui stiamo parlando? È Dell'Amico il colpevole?

Ora io sono convinto che questo Consiglio Comunale su questa vicenda non ha nessuna responsabilità, né la minoranza né la maggioranza, però non è giusto che il Consiglio Comunale venga lasciato all'oscuro di queste vicende.

Presidente le deve servire anche come esempio questa cosa, quando i consiglieri chiedono i documenti non lo fanno sempre per dare fastidio, lo fanno anche per mettersi in condizioni di poter assumere decisioni consapevoli, perché è il nostro il compito di controllare, e se non abbiamo manco i documenti da guardare e verificare, ma cosa controlliamo? Questo è l'esempio di quale danno ci sarebbe stato se si fossero fatte le cose in un certo modo.

Io faccio un appello, condivido chi dice che non è il momento delle polemiche, mi pare di essere stato molto meno polemico di quanto avrei potuto, pensiamo ad andare a quella assemblea

immaginando un futuro per quell'azienda, è uno dei pochi tiranti che ha questo territorio insieme al porto, non possiamo permetterci di lasciarla in una logica di sopravvivenza elettorale, deve trovare un proprio futuro, a cominciare dal centro studi per andare avanti con il laboratorio tecnologico che tutto sommato ancora a molto da dire, e per investire sul nuovo sistema fieristico che può essere ben affiancato, io mi immagino si trovi qualcuno in grado di farlo non certamente sono in grado io, ma anche un insieme di funzioni serie non le frittelle e gli stinchi che possano occupare quegli spazi con la convegnistica, con un sistema legato da altre attività, che quei luoghi, quegli spazi e quelle funzioni li metta al servizio di una città che ha bisogno di un polo di attrazione che non può essere dismesso.

Guardiamo lontano, le elezioni ci sono per tutti Vicesindaco, ci sono per tutti i partiti dicevo in Regione ...

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

No non lo dico in quanto gli interessino le elezioni, mi interessano meno a me di lei si figuri, non questo il tema, io dico in quanto Vicesindaco di Carrara che andrà a presentare il Comune di Carrara in quella assemblea, sappia che ci sono le elezioni anche per gli altri che ci tengono molto, e quindi è l'occasione quella che il Comune di Carrara si presenti a quel tavolo rivendicando la necessità che come questa Regione ha investito in tanti luoghi, abbia anche la capacità di investire in questo, non soltanto per garantire qualche stipendietto di due mesi ma per ricostruire una prospettiva di rilancio della società, con un vero piano di risanamento che non può contare soltanto sui 2 milioni che si sono già mangiati. Deve metterci i 2 milioni che si sono mangiati più i milioni che servono per ridare a quella società un futuro all'altezza della propria storia.

ENTRA LA CONSIGLIERA CRUDELI (22)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Consigliere Del Nero prego.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

È abbastanza difficile riuscire a mettere in fila tutto su questo tema, provo partendo con dei numeri per poi vedere di allargare il discorso, io ho qua davanti due fogli relativi alla seduta di consiglio nella quale approvammo a suo tempo la razionalizzazione periodica delle società partecipate, e veniva messo a disposizione di tutti i consiglieri, poi per sommi capi i numeri totali li ha dati anche prima Martinelli in risposta al consigliere Bernardi, venivano messi a disposizione i risultati di esercizio degli ultimi 5 esercizi.

- 2014 perdita di 1.495.820 euro;
- 2015 perdita di 1.904.201 euro;
- 2016 perdita di 894.249 euro;
- 2017 perdita di 964.797 euro;
- 2018 perdita di 894.322 euro.

Al di là dei rumors non sappiamo ancora quale sarà la perdita del 2019, attendiamo con timore la presentazione di questo dato. Il totale dei numeri che vi ho dato parla di 6.153.389 euro, ma la lettura che voglio dare non vuole essere in termini di numeri, vuole essere in termini di scelte. Vuole essere in termini di scelte perché vi ho letto di perdite protrattesi per cinque anni, arriverà il sesto, e sappiamo tutti come già 2 anni fa questo consiglio si è trovato nella necessità di dover scegliere tra la messa in liquidazione della società oppure qualcosa di alternativo.

C'era già stata anzi per evitare questa soluzione la fusione tra IMM e Carrara Fiere, e successivamente come estrema ratio per evitare quello che tutti vorremmo scongiurare, cioè la messa in liquidazione di IMM, c'è stato questo accordo per un controllo congiunto dei due soci

pubblici che dovevano avere appunto le gambe attraverso questo piano di risanamento che è stato poi presentato.

Su come è stato presentato se ne parlato talmente tante volte che troverei stucchevole ritornare sul tema, sicuramente al di là dell'essere o meno messa a disposizione dei consiglieri il cartaceo, posso dire che c'è stato illustrato anche più di una volta in Commissione, e laddove ci fosse stata una divergenza da quanto presentato in Commissione e quanto poi in proseguito di tempo abbiamo avuto modo di vedere nel piano di risanamento, bene o male sarebbe forse già a quel tempo suonato un campanello d'allarme.

In realtà non c'è stato un problema di diversità tra quanto illustrato, prospettato per sommi capi alla Commissione e quindi al consiglio, perché i contenuti del piano di risanamento quando c'è stato presentato sembravano poter essere attuali e poter avere una prospettiva davanti.

Il problema è che c'è stato un differimento temporale, per cui gli effetti di questo piano di risanamento sono stati man mano che passava il tempo resi sempre più difficili, tant'è che abbiamo, con una delibera credo di giugno, abbiamo votato in questo consiglio che cosa? L'obbligo per la società di aggiornare il piano di risanamento al più tardi entro il 31/12/2020.

Questo non significa, ahimè non significa che esista la possibilità di lanciare una ciambella di salvataggio, così come vogliamo, come ci viene in mente, perché purtroppo ci sono dei vincoli normativi abbastanza forti, laddove questo fosse possibile, perché prima in uno degli interventi che hanno preceduto si sottolineava come non data la ricaduta sul territorio si potrebbe anche sostenere continuamente delle perdite per tutto quello che l'azienda può dare al territorio.

In realtà, questa lettura non è praticabile per quanto sarebbe magari più facile, perché l'Ente non si può permettere di continuare a mantenere la partecipazione in una società partecipata, una collegata, che continua a produrre perdite.

Quindi in questo senso che cosa succede? Succede che si va ad accogliere in questo consiglio, facendo un atto di fede, un piano di risanamento che era al momento l'unica possibilità così come lo era stato in precedenza il piano appunto di razionalizzazione, l'unica possibilità per continuare a sperare che quest'azienda possa avere un futuro, perché il problema è proprio in questi termini.

Io in questi giorni, in questi tempi, vedo grossissimo impegno da parte di tutti a dare la colpa a qualcun altro, un rimpallo di responsabilità che sembra quasi non tenere conto di quella che è la realtà. La realtà è quella di un'azienda che ha questa perdita che purtroppo ahimè è quasi strutturale che si va ad inserire su un settore che a sua volta è in costante flessione, perché non credo sia un mistero il fatto che il Settore Fieristico in Italia soffre e soffre tantissimo, per le nuove tecnologie, per i vari motivi che ci siamo detti.

I richiami che abbiamo fatto a quella che è la mission storica di IMM come Fiera del Marmo, sembrano perdere di vista il fatto che la parte marmo, cioè la Fiera, in realtà non è quella che è in grado né di affossare né di salvare quello che è il risultato complessivo di Internazionale Marmi, Macchine che ha come attività prevalente, almeno stando ai codici Ateco, l'organizzazione di Fiere e Congressi per il 90%, quindi un qualcosa che deve andare a vedere tutto il mercato nel suo complesso.

Purtroppo che cosa succede? Succede che questa situazione di incertezza, la quale si è andata a sommare che cosa? Si è andata a sommare una situazione di indiscutibile difficoltà da parte dei soci pubblici nel gestire la cosa, anche per i tempi con i quali i problemi si sono manifestati, perché c'è stata una dilatazione assolutamente forte, si parlava prima di come certi dati sono arrivati a novembre e di come non si sia riusciti ad accompagnarli, come adesso sia settembre e non abbiamo ancora i dati del Bilancio, però al di là di questa difficoltà ripeto c'è una difficoltà enorme, perché non possiamo nascondercelo, che è quella della prosecuzione dell'attività in mancanza, in assenza, di quelle che sono risorse capaci di guardare l'immediato futuro.

Cioè con quali risorse è possibile immaginare una ripartenza dopo il fermo dettato dal Covid, siamo a parlare addirittura se l'azienda rimarrà in piedi oppure no, quindi figuriamoci qual è la possibilità di fare investimenti che possano avere una natura di rilancio commerciale.

Quindi, in questo senso, non si può che ahimè continuare ad essere costretti ad avere fiducia in un futuro che neanche conosciamo, nel senso che non sappiamo ancora e speriamo che possano esserci in questo senso novità importanti, non sappiamo ancora se e quando sarà possibile magari semplicemente poter beneficiare di quelle promesse di impegno che abbiamo avuto da parte dell'altro socio pubblico.

Noi in tempi recentissimi abbiamo letto sui giornali della disponibilità da parte della Regione a mettere risorse a favore di IMM, ecco in questo senso io credo che non potremmo che essere favorevoli rispetto a definire modalità con le quali accogliere questo aiuto da parte della Regione, che sicuramente se dal punto di vista delle quote sappiamo essere l'altro socio importante che ha soltanto poco meno di 3 punti percentuali in meno rispetto al Comune, non possiamo negarci come sia in realtà in questa situazione di controllo congiunto il socio più importante quantomeno in ordine alla capacità, sia economico finanziaria di poter dare un aiuto concreto, sia in ordine anche alla capacità normativa di dare gambe a eventuali nuove e buone idee che possano venir fuori rispetto alla gestione di questo momento che è assolutamente spinosa.

Quindi in questo senso noi ci auguriamo che l'interlocuzione che è continua, che è quotidiana tra l'amministrazione e la Regione, possa portare ad un risultato immediato, veloce, pur con tutte le difficoltà date dal momento, perché purtroppo arriva questa disponibilità in una situazione dove sappiamo essere comunque non al 100% la capacità di intervento da parte della Regione, il Consiglio Regionale andrà a riunirsi per la prossima volta soltanto dopo il risultato elettorale, e tutto questo rende ancora più difficile la gestione in questo momento.

Quindi da un punto di vista concreto, cioè con riferimento alla situazione particolare, noi invitiamo assolutamente l'amministrazione a proseguire nell'interlocuzione con la Regione, e come forza di maggioranza, come unica forza che sostiene questa amministrazione ci dichiariamo fin d'ora favorevoli ad accogliere le soluzioni che possano consentire di passare questo momento e soprattutto che possano consentire di guardare non soltanto all'immediato futuro al pagamento delle scadenze a breve, ma che possano soprattutto consentire di andare a recuperare una visione di medio lungo periodo di IMM come attore protagonista del nostro territorio, sia per tutta la ricaduta che ha sull'indotto dall'ultimo dei baristi fino ad arrivare all'ultimo dei fornitori, ma anche e soprattutto rispetto a quelle che possono essere componenti di natura strategica, penso all'Osservatorio del Marmo, penso a tutte le nuove tecnologie, penso al turismo congressuale, penso a tantissime cose che IMM potrebbe ancora dare a questo territorio e potrebbe darle soltanto se sarà trovata una chiave per poter proseguire, per avere quella continuità aziendale che in questo momento sembra essere quasi messa in discussione. Quindi ci auguriamo assolutamente che possa essere trovata quanto prima una quadra, una soluzione.

Dicevo prima come in questa sorta di corsa a dare la colpa a qualcun altro pochi, pochissimi, ma a mente non mi viene in mente nessuno, si siano presi invece le loro responsabilità e le loro colpe, ecco proviamo un attimino ad invertire la tendenza e prendiamoci le nostre, ma soltanto le nostre, non possiamo laddove il Bilancio 2019 andasse a rappresentare una situazione molto diversa da come c'è stata rappresentata in itinere, ebbè sicuramente non potremo non prenderci noi la responsabilità e quindi la colpa di aver dato per possibile quello che poi si è dimostrato non concretizzato, non realizzato.

Non possiamo sicuramente prenderci altre colpe, sicuramente non possiamo, come non abbiamo mai messo i bastoni tra le ruote al management di nessuna azienda partecipata, non possiamo come qualcuno ha ventilato prendere le responsabilità di scelte che non abbiamo fatto, o assumere la responsabilità di una presenza in un consiglio di amministrazione nel quale

non siamo rappresentati, cioè non c'è nessun del Movimento 5 Stelle nel consiglio di amministrazione di IMM, quindi questa è una cosa che come Gruppo politico non possiamo sottolineare, però quello che conta in questo momento è assolutamente la ricerca con le modalità che Regione e amministrazione troveranno alla ricerca di una soluzione possibile per pensare che IMM possa avere davanti un futuro, dal quale recuperare tutte quelle possibilità che purtroppo negli ultimi anni abbiamo visto essere inespresse al di là di chi fosse in quel momento in maggioranza e opposizione, credo sia una questione di lana caprina che in questo momento veramente poco conta.

Venendo al contenuto della delibera, beh questa è una delibera di senso contrario rispetto a quella che abbiamo votato qualche mese fa, qualche mese fa noi abbiamo votato una delibera con la quale davamo mandato a procedere per andare sostanzialmente a trasferire delle somme, che dai nostri accantonamenti andavano poi a confluire in IMM, questa cosa anche per quelli che sono i contenuti e il Patto Parasociale non poteva essere disgiunta da un comportamento simile, uguale, da parte della Regione che pro quota avrebbe trasferito una somma ovviamente inferiore rispetto alla nostra, abbiamo votato a quel tempo quella delibera non perché non fossero presenti a noi tutte quelle problematiche che sono state esplicitate, ma l'abbiamo fatto proprio perché era l'unica strada per continuare a tenere acceso un barlume di speranza, e dico di più sono anche convinto che, perché poi alla fine anche così si esprime la responsabilità di una maggioranza.

Sono anche convinto che se al nostro posto ci fosse stato qualcun'altro probabilmente ci sarebbe stata l'astensione o l'uscita dall'aula da parte nostra e qualcun altro l'avrebbe votata, perché poi alla fine le responsabilità vanno prese.

Allo stesso modo noi questa sera voteremo una delibera di segno contrario, semplicemente perché la situazione è tale per cui non ci sono i presupposti oggettivi per procedere con quelli che erano i contenuti della delibera originaria, e quindi non esiste altra strada se non procedere alla votazione di questa delibera ecco, quindi in questo senso non potremo che votarla ecco, ci prendiamo pro quota ripeto, una piccola parte di tutte quelle responsabilità che sono secondo me di tutte le parti, e credo che in questo momento l'obiettivo principale debba essere quello, da parte di tutte le forze politiche del territorio, di pensare ad un futuro che potrà avere gambe solo ed esclusivamente se l'azienda potrà proseguire la propria attività.

Grazie.

ESCE IL CONSIGLIERE BOTTICI (21)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Del Nero.

Vediamo prima se ci sono altri interventi, ma mi sembra che le forze politiche si siano già espresse tutte, quindi se vuole replicare l'amministrazione prego.

ESCE IL SINDACO (20)

Vicesindaco Matteo Martinelli

Si solo alcune precisazioni rispetto a quello che è stato detto.

Allora io chiaramente prima consigliera Andreazzoli rispondeva ad un interrogazione che mi tacciava come primo responsabile di questo disastro economico, e in cui mi si chiedeva conto dei 7 milioni di euro andati in fumo negli ultimi 7 anni, quindi necessariamente ho dovuto rispondere in quel modo e riferendomi anche al passato ahimè, perché di quei 7 milioni 6,5 milioni, da Bilanci pubblicati sul sito della società, sono iscrivibili ad esercizi antecedenti all'esercizio 2017.

Detto questo è chiaro che è vero tutto e può essere parzialmente vero tutto ciò che è stato detto, però intanto mi preme precisare una cosa rispetto a quanto asserito in ordine a una velata illazione che è stata fatta sulla precedente votazione in Consiglio Comunale.

Innanzitutto mi preme precisare che, la pronuncia della Corte dei Conti non prende affatto in esame il piano di risanamento presentato, cioè non entra affatto nel merito di ciò che la società ha presentato, ma interviene con due rilievi:

Il primo relativo al mancato accantonamento al Fondo perdite società partecipate, che invece il Comune aveva fatto; il secondo cassa l'operazione da un punto di vista normativo, quindi non ritenendo plausibile la deroga all'art.14 prevista nei commi 4 e 5, ora perdonatemi ma la normativa a memoria non la ricordo.

Quindi nulla a che vedere con quello che la società ha presentato nel merito, quindi se anche il consiglio avesse visto, i consiglieri avessero visto, il piano non era certamente sulla base di quello che la Corte dei Conti si è pronunciata.

Per altro a tutela di questo consiglio mi preme sottolineare che ovviamente l'Amministrazione Comunale prima di portare in Consiglio Comunale la delibera ha atteso il parere favorevole dell'Avvocatura Regionale, degli Uffici Regionali e dei propri Uffici, tanto è vero che le delibere di consiglio che sono state fatte quando è iniziato questo percorso, che lo ricordo parte con la modifica statutaria, i Patti Parasociali e poi in ultima la votazione su, con la variazione di Bilancio già in precedenza votata dal Consiglio Regionale, per cui se determinati Enti, come dire sicuramente molto più strutturati di noi vanno in una direzione, dobbiamo in qualche modo essere anche ragionevolmente tranquilli che le cose siano sostenibili.

Poi ricordo che la normativa è nuova, è del 2017 e che forse quell'art. 14, non solo a parer mio ma è interpretabile anche in modo diverso, ma queste sono tutte considerazioni che poi verranno sviscerate nel confronto che ci sarà, che c'è stato probabilmente anche tra Corte dei Conti e Regione Toscana, perché purtroppo devo dire che mi sarebbe interessato parecchio far parte di quel confronto, anche per comprendere quali sono le idee della Corte rispetto a quel dettato normativo, il Comune non è stato chiamato in causa. E questa era una precisazione doverosa nei confronti del consiglio.

Rispetto poi alla polemica mancata esibizione del piano di risanamento, il piano di risanamento insomma a cui si è data una grande importanza, perché effettivamente doveva poi essere il presupposto per ... però ricordo che è stato fatto quel piano, in quella forma, chiamato in quel modo, perché la normativa Madia richiama appunto un piano di risanamento.

Come ben sapete ogni anno i soci della società sono chiamati ad adottare assieme al Bilancio le linee programmatiche e il Piano Industriale, quindi come dire gli atti che attengono alla gestione della società, che vengono posti ovviamente dal management all'attenzione dei soci, sono tanti e diversi, capisco anche la necessità di scansare le colpe, però voglio dire non mi risulta che in precedenza siano stati mai chiesti questo tipo di documenti né sia stato chiesto un confronto su quello, anche se mi dicono che l'azienda è venuta, a volte ho partecipato anche io a volte sono venuti autonomamente in Commissione per spiegare come stavano andando le cose.

Per cui credo che anche il rilievo relativo alla mancata esibizione della situazione periodica, io le posso dire che l'ho chiesta, non mi è arrivata poi probabilmente mea culpa non l'ho chiesta con la dovuta insistenza però non avrebbe spostato credo l'ago della bilancia, perché purtroppo quanto accaduto nel 2019 è vero che la perdita sarà importante e più consistente, ma se anche si fosse perso un milione non è che saremmo andati troppo distanti dalla situazione in cui siamo andati ora. E questo lo dico perché purtroppo, come abbiamo anche sperimentato sulla nostra pelle con questa esperienza, le nuove normative sulle società partecipate, nuove non più di tanto perché si parla di divieto di soccorso finanziario credo sia del 2010, impediscono quel concetto su cui io fondamentalmente sarei anche d'accordo con lei consigliere Vannucci, cioè comunque di permettere ai soci di intervenire in maniera diretta dove poi le aziende hanno un effettivo ritorno in termini economici, in termini produttivi, in termini sociali quindi sul territorio.

Però purtroppo qualcuno, rispetto a questo tipo di impostazioni, ha normativamente messo negli anni dei paletti che ahimè sono diventati sempre più stringenti, e per cui ci impediscono di poter ragionare solo da quel punto di vista.

Io le ripeto sarei d'accordo però poi ahimè mancano gli strumenti normativi per poter permettere a quelle aziende di andare avanti, perché perdendo un milione all'anno purtroppo alle fine poi si brucia cassa, e quando si comincia a bruciare cassa si va incontro a problematiche molto più serie. Non è vero che se si perde 1 milione all'anno va bene, e che ora il problema è perché parrebbe che nel 2019 se ne siano persi due, sarebbe stato un problema anche se ne fosse perso uno e se la perdita fosse stata in linea con le perdite degli anni precedenti, comunque rimane un problema, perché quella cassa che era stata accumulata, mi pare al 2012 o 2013, l'azienda ha cominciato purtroppo a bruciare cassa e dover far ricorso sempre in modo più insistente agli istituti di credito, alla lunga questo purtroppo, se non c'è la possibilità normativa da parte degli Enti Pubblici di intervenire, diventa un problema serio, reale, che oggi purtroppo abbiamo drammaticamente davanti.

La visione romantica che lei racconta è la visione di un'azienda di molti anni fa, peraltro mi dicono che quell'azienda sia stata costruita grazie a significativi interventi pubblici, quindi non è nemmeno vero che abbia mai avuto questa grande capacità di autofinanziarsi, ma dico va bene così perché comunque era ed è una infrastruttura pubblica fondamentale per il territorio, perché quest'amministrazione non ha mai nascosto né che la situazione fosse grave come qualcuno ha detto, perché i numeri lasciando perdere gli ultimi 3 anni comunque già in precedenza parlavano da soli, e quindi nessuno ha mai nascosto nulla, anche perché i Bilanci, lo ripeto ancora una volta, sono pubblici e pubblicati sul sito della società. E credo che leggendoli, facendosi comunque aiutare da una persona mediamente preparata sul tema, si possa facilmente comprendere le preoccupazioni che l'amministrazione ha detto fin dai primi Consigli Comunali.

Condivido ecco quello che poi è stato detto, cioè lo spirito dovrebbe essere quello di guardare al futuro e quindi cominciare a trovare soluzioni, però purtroppo anche in questo Consiglio Comunale poi in molti interventi si è pensato più a puntare il dito, a dire si dimetta, a dire sei l'unico responsabile, piuttosto che a tirarsi indietro no ma io ho chiesto ...

Voce fuori microfono

ENTRA IL CONSIGLIERE BOTTICI (19)

Vicesindaco Matteo Martinelli

No, consigliere a me va bene tutto, dipende da quello che si vuole ottenere se si vuole ottenere ...

Voci fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Lasciamo completare il Vicesindaco altrimenti andiamo troppo per le lunghe.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Deve essere proposta con modi e metodi propositivi, se si comincia a puntare il dito è chiaro che poi sono buono anche io a rispondere per le rime nel senso, però è chiaro che piacerebbe a tutti poter aver davanti un tavolo su cui discutere magari anche con maggiore serenità rispetto a problematiche che sono invece problematiche molto gravi, che non sono purtroppo di facile risoluzione.

Potete ben immaginare quanto sia grande la preoccupazione non solo dell'amministrazione ma della maggioranza, lo dicevo prima che da un punto di vista politico da un punto di vista personale, perché poi insomma le persone che ci lavorano sono 26 è stato detto, sono 26 persone di Carrara e quindi comunque l'impegno, la preoccupazione, posso anche dire per quello che vale in questo consiglio, di non averci dormito la notte qualche volta, può succedere

anche questo è normale che sia così, però al di là di questo rimane il tema che è stato sollevato poi alla fine da qualcuno di cosa fare, di cosa devono fare i soci.

Io l'anno scorso mi ero permesso di dire *“beh forse dopo 6 anni di amministrazione, senza togliere niente a nessuno, forse è il momento di cambiare la governance dell'azienda”*. Il Comune di Carrara ha fatto degli atti in questo senso ma purtroppo non è stato possibile per questioni che insomma sono già state dette, la Regione ha chiesto prima le modifiche statutarie, e questo lo dico perché è vero quello che dice il consigliere Vannucci ci vogliono interventi forti dei soci, però vede Vannucci a differenza di quanto accade in molte aziende private, io di mestiere non faccio Fiere quindi fatico ad andare oltre ciò che la norma impone ad un socio di fare, perché ci sono delle norme che dicono al socio cosa fare, e quindi forzare la mano a un consiglio di amministrazione rispetto alle azioni che si devono fare, è chiaro quindi che avrei voluto già dall'anno scorso, ma con questo non sto dicendo che avrebbe cambiato le cose, però avrei voluto persone che sapessero avere delle prospettive diverse, non meglio non peggio semplicemente diverse, perché poi ogni professionista, ogni persona si avvicina ai problemi con metodi ed esperienze proprie, quindi che ci dovesse comunque essere un cambiamento era già dei numeri dell'anno scorso, perché già l'anno scorso quel problema era stato evidenziato, non è che oggi esplode, ma l'anno scorso il Bilancio in prima convocazione non è stato convocato perché non era stato approvato il piano di risanamento che era condizione per poter approvare il Bilancio.

Quindi i problemi qui non li nasconde nessuno, i problemi ci sono, ci sono da anni e si conoscono bene, si tratta di problemi di una piccola azienda Fieristica che lavora in un settore molto difficile, in cui sono saltate non solo le piccole Fiere ma anche le Fiere molto più grandi, se non ricordo male Fiera di Roma è in concordato preventivo.

Quindi puntare il dito su questo e su quello mi dispiace ma io non sono capace, non sono capace e credo che ci siano state una serie di condizioni sfavorevoli, con questo non voglio giustificare nessuno, perché poi se qualcuno ha sbagliato è giusto che si assuma le proprie responsabilità, ma oggi l'amministrazione e di concerto con l'amministrazione Regionale, preoccupata sulle risposte che si possono dare, che si possono concretamente dare.

È chiaro che in questo momento sapere con esattezza quanto e quando l'Amministrazione Regionale sarà in grado di mettere a disposizione della società, e io credo che la volontà politica ci sia tutta su questo non ho dubbi, forse c'è qualche problema di carattere tecnico, però questo fattore non è un fattore secondario sulle scelte che verranno fatte a quel tavolo, e quindi perdonatemi ma non posso dare oggi la soluzione, che peraltro non sarebbero soluzioni semplici che sono soluzioni peraltro molto tecniche, e quindi lo rimanderemo ad un confronto che ci sarà spero presto, ma che credo arriverà vista i tempi a ridosso dell'assemblea con il nostro socio di riferimento, con cui come sapete abbiamo un Patto Parasociale.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Assessore Martinelli.

Se diciamo volete aggiungere qualcosa o fare le dichiarazioni di voto, volete fare una replica?

Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

La dichiarazione di voto e una precisazione rispetto a quanto si è detto. Cioè nessuno sostiene che le perdite vadano bene, io mi appello soltanto al buonsenso, perdere qualcosa quando si fa molto è un conto perdere qualcosa quando non si fa nulla è un delitto, era quello che volevo dire io.

Non si sta facendo nulla ora è questo il tema, mi pare che sia abbastanza evidente, purtroppo è evidente lo è da tre anni, noi abbiamo votato contro in questi tre anni a tutte le deliberazioni che riguardavano la Marmo Macchine, dicendo ogni volta la stessa cosa,

Questa volta cambiamo linea, nel senso che usciremo dall'aula perché votare contro al ritiro di una delibera alla quale abbiamo votato contro francamente ci metterebbe in imbarazzo e quindi usciamo, però io mi appello ripeto, non perché non abbia capito quanto ha detto il Vicesindaco in relazione ai pareri, però i pareri ce li hanno tutti qua, se lo votavate come l'avete votato ma fossero arrivati dopo non è mica vero che andava bene il parere dell'Avvocatura, e sul fatto che il Comune non sia stato chiamato a rispondere alla Corte dei Conti, magari non può stimolare la compiacenza di chi partecipa ai tavoli, ma io credo che si un fatto positivo non è che si può essere dispiaciuti perché la Corte dei Conti non ha chiamato anche il Comune in causa, insomma prendiamo atto che se la sbrighino però io starei molto attento per il futuro anche quando i pareri accompagnano le deliberazioni. Il Consiglio Comunale deve metterci del suo, perché poi parere o non parere quando c'è il problema ne risponde quello che ha alzato la mano, non risponde qualcun altro.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Consigliere Bottici prego.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie Presidente.

Per ribadire come dichiarazione di voto che noi lasceremo l'aula, avendola lasciata l'altra volta anche oggi lasceremo l'aula.

Ribadisco un concetto, e voglio essere chiaro, ma non per accusare nessuno però non è plausibile, non è normale che le colpe siano solo del Comune, le colpe le hanno un po' tutti ma ognuno si deve prendere le sue. Con questo non vuol dire voler per forza fare giustizialisti eccetera, però non è nemmeno pensabile che la politica si prenda le colpe che non ha la politica, la politica si prende le colpe che ha e ne parleremo a situazione risolta speriamo, speriamo.

Un piccolo inciso, è vero che la Regione ha voluto i Patti Parasociali, secondo me ha fatto bene, perché se due soci contribuiscono, hanno la solita percentuale di quote eccetera, è giusto che abbiamo un controllo congiunto e questi patti che sono stati fatti attraverso una mediazione credo, non attraverso l'imposizione di determinate cose, siano necessari, credo che fossero anche necessari anche per il discorso del piano di risanamento, preliminari al piano di risanamento, fossero anche funzionali. Poi se sui tempi si è andati un po' lunghi eccetera ci sta, perché sono i tempi della politica purtroppo, però è vero che bisognava cambiare, ma non si poteva cambiare management prima del percorso, e sicuramente non prima dell'approvazione del piano di risanamento che è stato l'anno scorso a novembre, poi è successo quello che è successo.

Ripeto, c'è né prendiamo un po' per una ma cerchiamo di risolvere il problema, questo è il mio auspicio.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Anche io semplicemente per dire che lascerò l'aula per il solito motivo insomma che ha già anticipato anche il consigliere Vannucci, e la raccomandazione, capisco bene e ringrazio il Vicesindaco che adesso è uscito che ha detto che chiaramente insomma ha dato una risposta alla domanda che gli ho fatto, anche se è una risposta che chiaramente lascia ancora tutto a dover vedere quello che succederà, quindi la raccomandazione che faccio capisco le difficoltà signor Sindaco, però sarebbe molto importante riuscire ad andare a quel tavolo con un minimo di proposta.

Credo che si possa affrontare, forse anche tutti insieme non lo so, però è importantissimo non andare a quel tavolo come degli sprovveduti.

ESCE IL CONSIGLIERE BOTTICI (18)

ESCE IL CONSIGLIERE VANNUCCI (17)

ESCE LA CONSIGLIERA ANDREAZZOLI (16)

ESCE LA CONSIGLIERA CRUDELI (15)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Non vedo altre richieste di dichiarazione di voto quindi sto per mettere in votazione.

Mettiamo in votazione la delibera di sospensione degli effetti della deliberazione Comunale n. 41 del 29/06/2020 relativa all'Autorizzazione al ripiano perdite pro quota alla società IMM S.p.A.

Chi è favorevole ad approvare la delibera alzi la mano.

Favorevoli? 15 Sindaco, Palma, Barattini Franco, Bassani, Bertocchi, Del Nero, Dell'Amico, Guadagni, Guerra, Montesarchio, Paita, Raffo, Raggi, Serponi e Spattini

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

15 voti favorevoli quindi all'unanimità.

C'è anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? Unanimità. Sindaco, Palma, Barattini Franco, Bassani, Bertocchi, Del Nero, Dell'Amico, Guadagni, Guerra, Montesarchio, Paita, Raffo, Raggi, Serponi e Spattini

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi all'unanimità, la delibera è approvata e immediatamente esecutiva.

PUNTO N° 5 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE PRECEDENTEMENTE PRESENTATE.

PUNTO N° 6 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINE DEL GIORNO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ritorniamo al punto cinque o meglio al punto sei che sono le interrogazioni.

La prima interrogazione tra quelle scritte che ci è pervenuta è quella del consigliere Spediacci avente oggetto: “Delegazione Comunale ad Avenza”.

Prego consigliere Spediacci.

ENTRA IL CONSIGLIERE BOTTICI (16)

IL CONSIGLIERE VANNUCCI (17)

ENTRA LA CONSIGLIERA ANDREAZZOLI (18)

ENTRA LA CONSIGLIERA CRUDELI (19)

Prima Interrogazione

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Intanto c'era già stato un intervento del signor Di Pierro qui su questo discorso, io la leggo e poi praticamente la risposta che mi date è anche la risposta che diamo a lui, perché è la stessa domanda che ha fatto lui.

Signor Sindaco la situazione che si sta creando ad Avenza è sempre più preoccupante, la disordinata vicenda dell'abbattimento del Ponte ha creato malumori e sconcerto, il trasferimento temporaneo della Protezione Civile nel plesso del Distretto Sanitario, che in questo momento è particolarmente super affollato, sia dagli utenti che si sottopongono all'esame del tampone e di tutti coloro che nel corso di questi mesi sono stati costretti a trascurare le loro esigenze di tipo sanitario, ha creato una congestione insopportabile al punto che ci si domanda se proprio non fosse esistita un'altra situazione per collocare uomini e mezzi della Protezione Civile in attesa della realizzazione dei lavori di adeguamento della loro sede ordinaria.

Come se tutto ciò non bastasse questi giorni è cominciata a circolare la voce che l'amministrazione abbia deciso di chiudere definitivamente la Delegazione Comunale di Avenza,

signor Sindaco le chiediamo se tutto ciò corrisponde al vero? Cioè se questa Delegazione Comunale di Avenza viene chiusa definitivamente? Se non viene chiusa definitivamente cioè se si riapre le domando quando si riapre? Che è poi la domanda che ha fatto Di Pierro.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Spediacci.

Inizia la risposta il Sindaco e poi integra il Vicesindaco.

Prego signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Allora sinceramente chi lancia in giro queste voci lancia delle voci che non hanno nessun fondamento nel modo più assoluto, e quindi mi sento di ribadirlo in quest'occasione, colgo direi però l'occasione per affrontare un argomento che viene trattato nella sua interrogazione, ora a parte mi sento di dire che la vicenda dell'abbattimento del Ponte è tutt'altro che disordinata, però poi ognuno ... è una valutazione che possiamo ritenere di tipo politico se vogliamo, però non la ritengo assolutamente disordinata.

Mi preme invece fare il riferimento, affrontare l'argomento del riferimento al trasferimento momentaneo della Protezione Civile, visto che chiede se non esisteva un'altra soluzione. Si altre soluzioni in realtà esistevano ma se vogliono in qualche modo non, come si può dire, dare voci infondate come del resto quella della chiusura della Delegazione, la cosa migliore è trovare soluzioni che siano il più possibile vicine alla sede che già avevano.

Nel senso che avremo potuto trovare, non dico tante altre soluzioni, però sicuramente delle soluzioni alternative ci sarebbero state, ma questo sarebbe servito soltanto ad alimentare le solite fake news tipo quella della chiusura della Delegazione di Avenza.

Quindi il ragionamento che si è fatto è appunto quello di spostare fisicamente in un tragitto il più breve possibile le associazioni di volontariato e Protezione Civile, proprio per dare la possibilità di creare meno problemi possibili. Se considerate che qualcuno si è lamentato nel fatto che si sia spostata un'ambulanza a Marina, che dal mio punto di vista sinceramente non lo vedo così drammatico, nel senso che c'è l'abbattimento di un Ponte, ci sono ovviamente problemi di traffico, è chiaro che un'ambulanza addetta all'emergenza deve essere nella posizione dove poter raggiungere il luogo dell'emergenza il più veloce possibile.

Quindi ad evitare ulteriori polemiche abbiamo ritenuto doveroso andare a collocare la Pubblica Assistenza e le altre associazioni di Protezione Civile nel luogo più vicino possibile alla sede dove oggi sono, quindi si è stabilito di posizionare la Pubblica Assistenza con un presidio dell'ambulanza dell'emergenza alla Da Vinci, il più vicino possibile all'uscita, che è un'uscita indipendente rispetto all'utilizzo della ASL.

Ho partecipato io stesso all'incontro sollecitato da me stesso tra ASL, intendendo la Direttrice di zona e il dottor Filippini che si occupa della parte sanitaria, la Protezione Civile e appunto sotto in qualche modo la mia supervisione, proprio per far capire che l'allocazione della associazione Protezione Civile in quel posto non crea interferenze con la ASL, perché la soluzione che si è trovata che si è escogitata fin da subito sinceramente, è una soluzione che non va ad ostacolare la ASL anzi va ad aiutare la ASL, tant'è vero che le associazioni di Protezione Civile stanno andando a fare lavori di miglioramento dei locali che andranno ad occupare temporaneamente.

Per dirne una hanno già stasato le canale che erano intasate da anni e che stavano andando a deteriorare l'edificio stesso. Hanno già tagliato l'erba, hanno fatto tutta una serie di migliorie dell'ambiente che era in degrado e in abbandono purtroppo da anni.

No si va ad interferire con le attività della ASL perché appunto uno, quella che è più problematica l'ambulanza troverà una collocazione all'esterno dell'edificio, in modo tale da essere prontamente utilizzabile; i veicoli della Protezione Civile verranno posizionati in parte nel giardino dove è stata tagliata l'erba e in parte, solo in parte, nel cortile, nella U diciamo del

cortile, in modo tale da non andare ad impedire il parcheggio dei veicoli della ASL; abbiamo concordato tutta una serie di interventi che andranno anche a migliorare l'utilizzo dei locali da parte degli utenti stessi del Distretto.

Perché oggi gli utenti entrano dalla stessa parte in cui entrano i veicoli a motore, vanno a fare drive through o come diavolo si chiama, perdonate il mio inglese, c'è già un accordo con la Protezione Civile per aprire un ulteriore cancello che già esiste sulla parte anteriore del Distretto, in modo tale che è separato da quello che useranno le associazioni di Protezione Civile, proprio per fare in modo che l'utenza del Distretto non debba più accedere al Distretto dal lato dove entrano i veicoli dei pazienti, o della ASL legati al drive through, e quindi alla fine la soluzione che siamo andati a concordare è una soluzione che da un lato prevede il ripristino e il miglioramento dei locali di proprietà comunale, prevede una ripulitura dell'ambiente esterno e una migliore accessibilità anche per il Distretto da parte degli utenti.

Quindi alla fine laddove c'è la volontà di collaborare, ricordiamoci che poi la Protezione Civile è un po' un braccio operativo della ASL, non dimentichiamoci che in qualche situazione, in alcune situazioni, è la Protezione Civile che consente alla ASL di andare a fare i suoi servizi laddove c'è ghiaccio piuttosto che dove c'è difficoltà di accessibilità, la Protezione Civile c'è sempre stata e continuerà ad esserci, proprio perché la Protezione Civile come dice il nome è un ausilio alla popolazione più che all'amministrazione, e quindi questa collocazione seppur provvisoria alla fine porterà un vantaggio a tutta la collettività, perché sono dei locali su cui poi un domani andremo a decidere cosa vogliamo farci, però nell'attesa che vengano ristrutturati i capannoni ex CAT io penso che questa sia la soluzione, non ottimale ma la migliore possibile, nell'interesse della collettività intera.

Vicepresidente del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico

Grazie signor Sindaco.

Un attimo che non so se voleva poi integrare il Vicesindaco Martinelli.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Su Avenza insomma come ha detto il Sindaco si è trattato di una fake news, come dire di diffusa sui Social e non solo dai soliti noti, anche perché quando pubblicano poi si vede chi è e sono sempre i soliti che marciano su, non c'è mai stata alcuna volontà da parte dell'amministrazione di chiudere la Casa Comunale di Avenza.

Si tratta di fare gli interventi, in quel caso un pochino più strutturali rispetto alle ordinarie misure di sicurezza che sono state fatte negli altri Uffici.

Vicepresidente del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico

Grazie Vicesindaco.

Consigliere Spediacci può dire se è soddisfatto o meno della risposta?

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Intanto diciamo la cosa, questo mi fa molto piacere signor Sindaco quando lei dice che la collocazione della Protezione Civile, certo sappiamo che la Protezione Civile è importante per la nostra città, ci mancherebbe altro, e che praticamente è la collocazione giusta che oltretutto migliorerebbe la situazione.

Quello che avevo scritto io è perché magari poi gli incontri che fa con la USL, e poi dopo proprio dalla USL vengono fuori delle chiacchiere nelle quali si dice che siccome ci sono tante macchine all'interno dentro che gli dà delle difficoltà, cioè è successo anche due giorni fa, un giorno fa, quindi ... comunque indipendentemente da questo io piglio per buono quello che lei mi dice e sono contento che questa situazione, una situazione all'interno sia una situazione giusta e che anzi migliori la cosa, poi vedremo se nella realtà dei fatti questa cosa poi viene migliorata. Su questo io non ho da dire.

La domanda che avevo fatto sul discorso, ecco ho piacere che sia una fake news il fatto che si chiuda la Delegazione Comunale di Avenza, però mi piacerebbe sapere quando si riapre, che era la domanda che aveva fatto Di Pierro e la domanda che io avevo rivolto, cioè dal momento

che non si chiude quando si riapre? Questi discorsi di lavori strutturali che dice il Vicesindaco sono lavori che durano 3 giorni? Una settimana? 2 mesi? C'è una data di riapertura? Ecco è questo quello che aveva chiesto Di Pierro e che chiedo io.

Vicesindaco del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico

Grazie consigliere Spediacci.

Magari informazione più precisa le sarà data ...

Vicesindaco Matteo Martinelli

No, no ora una data precisa non siamo in grado di dirla altrimenti l'avremo già detta, come sa l'amministrazione e l'Ufficio Tecnico sono impegnati in tutta una serie di interventi che riguardano la scuola, appena sarà possibile chiaramente si occuperanno anche di quella, non sono interventi ... non sono un tecnico quindi non so darle una tempistica precisa, però da quello che ho visto non mi sembrano cose che richiedano tantissimo tempo ecco, poi mi prenda con il beneficio d'inventario perché le ripeto non sono un tecnico.

Però appena qualcuno dell'Ufficio Tecnico comincerà un pochino a respirare, vista l'imminente apertura delle scuole, ci occuperemo più incisivamente anche di questo che comprendo sia insomma comunque un disagio per i cittadini.

Vicesindaco del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico

Grazie Vicesindaco.

Dunque io qua vedo segnata una prossima interrogazione prot. 4204 del consigliere Bernardi ad oggetto: "*Gara Pulizia*".

Prego consigliere Bernardi.

Seconda Interrogazione

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Vediamo anche su questo caso il Vicesindaco dirà che sarà colpa dei Bilanci, di quelli di prima, 2015, 2016, 2017, se invece è una scelta scellerata anche questa, che vede forse un taglio del 35% dello stipendio delle donne delle pulizie del Comune per una impostazione data dall'amministrazione, vedremo se si assume la responsabilità qui in questa sede o seppure dirà "*è colpa del Dirigente, dei Tecnici, perché hanno partecipato ad una gara, non sapevamo niente*".

Vedremo cosa dirà nella sua risposta, vedremo, e quindi intanto ci sono 11/12 grossomodo dipendenti ancora che cercano di mantenere il loro posto dignitosamente, e con le vostre scelte siamo sempre alle solite.

Che il 28 di agosto 2020 siamo venuti a conoscenza dei nuovi contratti presentati alle lavoratrici della società cooperativa Copura, che è la cooperativa CNS vincitrice dell'appalto Lotto 5 per 24 milioni di euro aveva dichiarato in sede di gara essere impresa consorziata esecutrice, contratti nei quali si prevedono tagli dal 30 al 50% delle ore.

Che con determinazione 1006 del 28.05.2019 il Dirigente dottor Otello Cini della Città Metropolitana di Firenze aggiudicava il nuovo appalto al consorzio CNS di Bologna, che dopo lo scorrimento della graduatoria si legge "*la migliore offerta risulta quella di CNS con il punteggio di 84,70 su 100 e del ribasso del 51,07 calcolato con i seguenti ribassi*":

- *Ribasso servizio di igiene ambientale 47%;*
- *Ribasso attività integrativa aggiuntive 35%;*
- *Ribasso per servizi disinfezione 40%;*
- *Ribasso sul costo della manodopera 94,90%.*

Queste sono le agre a cui noi abbiamo partecipato, abbiamo dato mandato, la politica ha dato mandato al Dirigente di partecipare.

Che poi lo avrebbe subappaltato alla cooperativa Copura con un ribasso del 35% previsto nella determinazione di gara, che in merito alla vertenza delle lavoratrici addette alle pulizie nel Comune di Carrara il Vicesindaco Matteo Martinelli aveva spiegato pubblicamente di essersi

immediatamente attivato ed aver parlato con le organizzazioni sindacali e le lavoratrici, tra virgolette *“ho parlato direttamente con l’azienda per cercare di trovare una soluzione che dia risposte concrete ai dipendenti di cui comprendiamo al difficoltà”*.

Che ne ricostruire la vicenda il Vicesindaco aveva precisato che non era un appalto diretto ma era una gara bandita dalla Città Metropolitana di Firenze, che riunisce diversi Comuni, di diverso colore politico e che si sarebbe informato.

Che è stato facile informarsi, infatti dagli atti amministrativi del Comune di Carrara si è potuto constatare che l’amministrazione fin dal 2017 aveva prorogato e prorogato per anni il servizio delle pulizie fino al 31 agosto del 2020, dopodiché il Dirigente Germiniasi aveva pubblicato l’atto in cui si scrive che *“è intenzione dell’Amministrazione Comunale aderire alla convenzione indetta dalla Città Metropolitana di Firenze in qualità soggetto aggregatore relativo al servizio di pulizia degli immobili e delle aree situate nel territorio della Regione Toscana aggiudicata in via definitiva ed efficace con determinazione dirigenziale 2052 del 12.11.2019”*.

Che in data 9 dicembre 2019 con comunicazione prot. 58995 la Città Metropolitana di Firenze aveva preso in carico la nostra manifestazione d’interesse, quindi la vostra volontà, inviando l’offerta tecnica relativa al Lotto di nostra competenza, e che per l’affidamento dei servizi di pulizie si erano intrapresi i contratti con la ditta aggiudicataria che aveva terminato i sopralluoghi.

Che sempre nella determinazione di Germiniasi si legge che per l’attuale stato di emergenza sanitaria Coronavirus, richiamando i provvedimenti di contenimento del virus, si prende atto che i servizi di Facility Management sarebbero necessari al fine di mantenere e garantire la piena funzionalità e fruibilità degli immobili, nel rispetto di tutte le normative vigenti a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, senza forse considerare che con i ribassi del 35% mi dovete spiegare come si fanno a mantenere i servizi di igiene proprio per il problema Covid, me lo dovete spiegare perché c’è molta fantasia.

Tutto ciò premesso si chiede se il Vicesindaco Matteo Martinelli era o non era a conoscenza:

- *degli atti relativi al Capitolato della gara di appalto?*
- *alle clausole della convenzione?*
- *alle ditte che erano in elenco quali esecutrici dell’appalto?*
- *e a quali condizioni?*
- *se il Dirigente Germiniasi nel predisporre la manifestazione di interesse alla gara della Città Metropolitana di Firenze aveva deciso in autonomia oppure aveva avuto un preciso indirizzo politico e da chi?*
- *se c’erano state a suo tempo riunioni per decidere in merito alla richiesta di partecipazione alla gara di cui trattasi e su quali criteri e motivi si è deciso di partecipare?*
- *se era obbligo partecipare alla gara indetta a livello regionale della Città Metropolitana di Firenze oppure se la gara avrebbe potuto essere espletata direttamente dall’Amministrazione Comunale visto l’importo annuale che sembra sotto soglia? Se la risposta fosse che era obbligo partecipare si chiede in base a quale normativa?*

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Risponde il Vicesindaco Martinelli.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Allora, come ha visto insomma dalla sua ricerca non ci sono delibere di Giunta in tal senso, quello che lei cita ...

Voce fuori microfono

Vicesindaco Matteo Martinelli

Non credo che ci siano delibere di Giunta, non le ha citate, quindi io a memoria non le ricordo ma francamente visto la problematica che abbiamo davanti anche mi interessa fino ad un certo punto, perché ero molto più preoccupato visti i tempi stretti di cercare una soluzione appunto per dare una risposta alle lavoratrici, che come è stato sottolineato da più parti a seguito della proposta della ditta che eseguirà il servizio rischiavano insomma di perdere un numero consistente di ore.

Approfondendo la questione, e premetto come lei ben sa che, anche se mi piacerebbe, è impossibile per me verificare tutti gli atti che si muovono nei diversi Uffici Comunali, che credo siano centinaia al giorno e probabilmente ci vorrebbe uno staff dedicato al controllo che evidentemente non ho, però è emerso poi che c'erano diverse problematiche, perché il ribasso, l'appalto posto a base di gara che le confermo molti Enti Locali hanno aderito poi a quella gara della Città Metropolitana di Firenze tra cui anche la Provincia che credo abbia concluso qualche giorno fa l'accordo con la ditta che partecipava al consorzio, noi abbiamo una ditta diversa che ha fatto una proposta di riduzione delle ore.

Ora in prima istanza mi pare di aver letto qualcosa anche sulla stampa in questo senso, era stata fatta un'illusione sul fatto che il numero di ore tagliate fosse direttamente proporzionale alla gara di ribasso, ma come lei ha anche scritto nell'interrogazione la gara era appunto sui metri quadri e non sulle ore lavorate, altra faccenda quindi.

È chiaro che se ci fosse stato un risparmio di quelle percentuali da parte dell'amministrazione per assurdo il problema sarebbe stato ancora di più facile soluzione, perché ora la banalizzo un po' l'ha dico in modo grossolano, per far recuperare le ore a queste lavoratrici sarebbe stato sufficiente chiedere maggiori servizi rispetto a quelli inizialmente richiesti di cui comunque l'amministrazione ha bisogno, ma in realtà da una verifica contabile che è stata fatta con gli Uffici è risultato chiaramente che la cifra che l'amministrazione in qualche modo intendeva corrispondere al nuovo gestore, era molto simile, leggermente inferiore, ma non certo in modo molto lontano rispetto a quei numeri dell'appaltatore precedente. Quindi il problema era un problema di ordine diverso.

Il problema era innanzitutto una questione relativa alle ore poi comunicate dall'appaltatore uscente all'appaltatore entrante, perché è chiaro che, ora faccio un esempio di ordine generale non nel caso di specie, se io dico che in quell'appalto ci sono 500 ore invece di una cosa, magari mi sbaglio c'è ne erano 400, è chiaro che poi chi entra si trova davanti un problema, questo lo capisce ok? E forse questo problema si è verificato dalle indiscrezioni che ho avuto parlando con le organizzazioni sindacali e con la ditta entrante.

Forse c'era anche un problema di questo tipo, le ripeto non è un problema di risorse messe a disposizione dell'amministrazione, e sulla base di questo chiaramente l'amministrazione si è fatta parte diligente affiancando i lavoratori, le organizzazioni sindacali, in quello che è comunque una questione fondamentale per noi, perché visto che paghiamo a grandi linee la stessa cifra e rispetto a quello che ha detto lei abbiamo anche qualcosa in più per le eventuali pulizie straordinarie, non possiamo accettare supinamente un atteggiamento di questo tipo da parte dell'appaltatore entrante.

Però è evidente che ci sono delle problematiche poi di gestione dell'appalto più di ordine giuridico che non politico, e di cui l'amministrazione si è fatta carico, ne hanno dato credo anche oggi sulla stampa atto le organizzazioni sindacali, che non è che spendono sempre parole di elogio gratis per il Vicesindaco, quindi insomma quello che si sta facendo è cercare, ovviamente facendo presente alla ditta entrante che quelle ore qualche dubbio poi al committente, leggi Comune di Carrara, sull'effettiva possibilità di fare le pulizie, visto che le cifre sono sostanzialmente le stesse, lo pongono.

Ed è chiaro quindi che è in atto una negoziazione per cercare di recuperare le ore che questo differenziale tra le ore che sembravano essere in quell'appalto, le ore che ha proposto l'azienda, in modo da dare una risposta soddisfacente alle lavoratrici.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Consigliere Bernardi può dire se è soddisfatto o meno della risposta?

Prego.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

No, non sono soddisfatto per niente.

Perché intanto lei mi dice che non c'è un indirizzo politico su questa cosa? Lo conferma che non c'è un indirizzo politico? Quindi qui i Dirigenti ...

Vicesindaco Matteo Martinelli

Lei sta dicendo cose per conto suo che sta mettendo su ...

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Non c'è una delibera di Giunta mi ha detto lei, non c'è una delibera di Giunta ...

Vicesindaco Matteo Martinelli

Le facevo notare che non c'è una delibera di Giunta, lei sta traendo da solo tutte le sue conclusioni ...

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Allora io le ho fatte delle domande ...

Vicesindaco Matteo Martinelli

Le cose Bernardi in base alla legge le facciamo ...

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Benissimo, allora cortesemente siccome nella sua risposta non ho capito niente, perché è talmente confusionaria che non dice niente, io cortesemente la prego di rispondermi per iscritto all'interpellanza, questo chiedo al Segretario siccome io faccio delle domande precise e lei non mi ha risposto ad alcune domande, perché gli ho chiesto se c'era un indirizzo politico e non mi ha risposto, mi risponde se c'è un indirizzo politico?

Voce fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Facciamo completare il consigliere.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Comunque non sono soddisfatto, vorrei cortesemente che mi date una risposta per iscritto perché ci sono lavoratrici che per una scelta politica di questo Comune, o Dirigenti o politici quindi fatta con la vostra amministrazione, rischiano il taglio del 35% delle ore.

Cioè non vi basta che una società fa le gare con il ribasso della manodopera del 94,40%? Ma sono cose normali queste? Cioè queste sono ghigliottine sui lavoratori e queste cose qui vanno previste, vanno previste che ci sono le trappole per i lavoratori, e se le gare vengono fatte a Firenze ma chi se ne frega c'è le facciamo in casa le gare, c'è le facciamo in casa e tuteliamo i lavoratori e le lavoratrici. Questo era il senso dell'intervento, perché se no ci troviamo a rincorrere e lei Vicesindaco a fare le riunioni fino alle 10 di sera e poi magari i dipendenti a non ricevere lo stipendio per un mese, oppure a chiedere le proroghe tipo per aggiustare le situazioni, è questo che io dicevo nel mio intervento.

Ho fatto delle domande precise e vorrei delle risposte.

La ringrazio.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Per quanto mi riguarda l'interrogazione è evasa, prendiamo atto che non è soddisfatto della risposta.

Ha un'altra interrogazione consigliere Bernardi che riguarda: "*Situazione di degrado e bivacchi al Mulino Forti*".

Prego consigliere Bernardi.

Terza Interrogazione

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Premesso che in questi giorni ho ricevuto segnalazioni di moltissimi cittadini amareggiati per lo stato pietoso in cui si trova la struttura, e parliamo dell'ex Mulino Forti.

Atteso che la porta di accesso continua a rimanere permanentemente spalancata e senza alcun controllo, mi riferisco in un mail è legittimo pensare che all'Amministrazione Comunale non bastano i gravi danni subiti per la presenza costante di personaggi che entrano ed escono dalla struttura a loro piacimento, ma che non interessa neanche il denaro pubblico che dovrà essere sprecato per quanto a riparare i danni.

Che purtroppo dovrebbe essere preposta a gestire questa struttura che ricordiamo era stata inserita nel progetto PIC Urban come centro polivalente al servizio dei cittadini, continua con irresponsabilità a non conformarsi alla diligenza del buon padre di famiglia che la situazione richiederebbe, e piuttosto imporrebbe, visto che la ristrutturazione l'arredo erano stati finanziati con Fondi Europei, una maggiore attenzione di questa struttura perché avete chiuso il Centro dell'Aggregazione rimasto così allo sbando, si entra e si esce, ci può andare a dormire chiunque, il portone è spalancato gli ho fatto le foto all'esterno quindi anche da segnalazione dei cittadini, e quindi la porta è aperta a chiunque, quindi questa è la situazione indecente della Delegazione che chiudete, la fine che vanno sono quelle lì porte aperte alla Renault.

Quelle foto scattate dimostrano la porta spalancata e la presenza delle persone all'interno dell'immobile, alle quali tra l'altro non si potrebbe addebitare forse nemmeno una responsabilità di occupazione abusiva dal momento che l'accesso è palesemente libero e senza alcun controllo.

Siccome lo scempio dell'ex Mulino Forti, la chiusura del Centro Delegazione Saffi, la politica dei 5 Stelle, ha dato il peggio di sé, perché avevamo dei centri di aggregazione Sindaco chiusi tutti e due per cosa non si sa, grandi progetti e la città manca di questi centri di aggregazione importanti.

Marmo Amore e i cittadini intendono richiamare l'attenzione sullo stato di abbandono in cui versa l'attuale ex Mulino Forti, che negli anni passati aveva svolto una benemerita importantissima funzione sociale, quale poi di aggregazione a servizio della città, essendo utilizzata da privati, da associazioni di volontariato per ospitare riunioni, incontri a favore di persone anche con disabilità.

Che gli abitanti della zona segnalano locali pieni di sporcizia e forte degrado con evidenti infiltrazioni di umidità nel tetto e nelle pareti, con susseguenti scrostature della pitturazione e del distacco dell'intonaco in vari punti. Che all'interno dell'immobile sono presenti evidenti segni di bivacchi di persone che vivono lì.

A nome dei cittadini che hanno denunciato lo stato di incuria e presenza di bivacchi all'ex Mulino Forti, chiede:

- *se l'Amministrazione Comunale in merito alla presenza di bivacchi all'interno della struttura intende o meno intervenire segnalando formalmente la situazione alla Polizia Municipale?*
- *se sono stati effettuati interventi di controllo e verifica dello stato della struttura sulla pericolosità della stessa dal punto di vista della sicurezza?*

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Risponde l'assessore Galleni.

Prego assessore.

Assessore Anna Lucia Galleni

Buonasera consigliere Bernardi.

Io le chiedo scusa perché, evidentemente, nonostante da molto tempo lei ritorni sulla questione del Mulino Forti e Saffi, nonostante io mi affanni, scusate ho un po' di mal di gola, a rispondere evidentemente è un mio problema di chiarezza.

Mulino Forti che lei chiama Centro di Aggregazione, all'interno c'era la convenzione con una associazione e c'era anche un'altra associazione che non aveva convenzione, quello che lei dice centro di aggregazione. Queste associazioni non sono state chiuse, quindi le attività di questa associazioni continuano ad esistere, non sono cessate perché non hanno più Mulino Forti.

Mulino Forti non lo hanno più perché l'Ente per cui lei lavora, e cioè ERP, aveva chiesto per tutti questi anni in cui queste associazioni erano state dentro lì a fare quello che lei definisce il centro di aggregazione, avevano chiesto al Comune di Carrara qualcosa come circa mezzo milione di euro. Tra le altre cose c'erano delle botta e risposta tra quello che all'epoca era il suo settore, quindi è una cosa che deve sapere sotto il duplice aspetto, cioè di dipendente di ERP e di ex assessore ...

Voce fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Lasciamo concludere l'assessore.

Assessore Anna Lucia Galleni

Di ex dipendente in aspettativa, quindi lo posso dire che era un dipendente di ERP, lei era un dipendente di ERP in aspettativa e assessore, quindi doveva conoscere che l'Ente per cui lei era dipendente in aspettativa e il settore in cui lei era assessore, avevano questo diverbietto in corso per cui questa cosa cui costava, metteva le mani dei cittadini mezzo milione di euro, mezzo milione di euro! Poiché c'era un contenzioso in corso e c'erano anche abbastanza diciamo delle situazioni non chiare, sono state restituite all'Ente per cui lavora, ERP, le chiavi.

Quindi questa interrogazione che lei sta facendo qua, e cioè che sta dicendo che c'è gente dentro eccetera, è una cosa che io segnalerò domani mattina immediatamente all'Ente per cui lavora, perché le chiavi sono state restituite a ERP, perché la gestione di Mulino Forti è di ERP se no il Comune non gli pagava dei denari, e questa cosa qui non gliela devo spiegare davvero io ex assessore Bernardi, perché se gliela devo spiegare io siamo alla tragedia.

Ma come siamo alla tragedia, mi perdoni, che arrivati ci si renda conto che per un luogo ballano mezzo milione di euro dove ci sono due associazioni, una senza convenzione e una no, ma si rende conto? Queste associazioni continuano a fare quello che hanno sempre fatto, il problema era il contenzioso su quel luogo, tra le altre cose mi pare di ricordare che sempre ERP l'ha messo a bando, perché sta facendo il bando per i fondi che ha in gestione.

Quindi la gestione in questo momento di Mulino Forti è di ERP, perché ci sono delle problematiche su quell'immobile evidentemente.

Il Saffi, anche lì c'erano dei problemucci, cioè mandare i bambini in un sottosuolo, lasciamo stare il fatto che non ci fossero minimamente nessun tipo di ausilio per persone, e quindi anche per bambini con disabilità va beh, ma avete mai pensato che magari lì nessuno aveva mai fatto un controllo sugli impianti? Quello che era stato fatto, le attività che erano all'interno del Saffi sono state spostate, ci sono ancora sono ancora in essere, le attività che si facevano con i bambini al Saffi vengono ancora fatte, quindi non è che c'è stata un'interruzione di quello che si faceva, non è che le associazioni senza Mulino Forti hanno smesso di fare le associazioni e fare aggregazione perché erano associazioni validissime che facevano aggregazione per carità di Dio, non si sta dicendo questo, il problema non era quello.

Poi è spiacevole questa cosa qui, è veramente spiacevole, perché nessuno mai la tirerebbe fuori se lei non ci tornasse a rinvangare su, ma a quale pro? Ma a quale pro mi chiedo io, per farsi dire che in 10 anni ha tirato su mezzo milione di contenzioso? E chi li tira fuori quei soldi lì? I cittadini per carità di Dio.

Però questo qui non è far politica come la intendo io Bernardi, cioè dire fin che la barca va mettiamo la polvere sotto il tappeto finché non esplose il tappeto è una cosa che accontenta nel breve periodo, ma non regge e si vede che non regge. Per carità di Dio non regge, poi se vuole io anche tra un anno gli ridico questa cosa qui, perché evidentemente è un mio limite a disposizione quando vi dico che questa cosa non è chiara.

Quindi mentre lei parlava e io stavo già scrivendo dicendo che c'è stata una segnalazione, le chiavi le ha ERP, quindi io ho fatto la segnalazione a chi la dovevo fare. Per quanto riguarda il perché, forse non sono chiara, glielo devo dire in altro modo ancora in maniera più diversa, ma le motivazioni sono queste, sono motivazioni che si sorreggono, non so più cosa dirle.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Galleni.

Consigliere Bernardi può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Fa sempre ridere la sua risposta, perché non cita mai che con ERP il Comune c'era un contenzioso, un contenzioso quindi lei non tiri fuori 500.000 euro, ma c'era un contenzioso quindi non serviva mandar via le associazioni da lì, perché c'era un contenzioso che o ci si metteva ad un tavolo e si trovava un accordo, cosa che non è stato possibile quando ero io assessore, ma l'associazione era ancora lì non si mandava via, si risolveva il problema con ERP, se l'ERP non voleva risolvere il problema si arrivava in Tribunale poi ci sarebbe stato un Giudice a decidere, funziona così Galleni non che si mandano via le associazioni perché c'era un contenzioso di 500.000 euro, perché 500.000 euro lo deve decidere il Giudice se erano dovuto o non erano dovuti.

Tira sempre fuori questa barzelletta, l'ha risolto il problema dei 500.000 euro in tre anni? L'ha risolto lei visto che fa l'assessore, non credo che l'abbia risolto. Poi non è vero che le associazioni fanno la stessa cosa che fanno da altre parti, perché non è vero, perché in un luogo dove c'era lo spazio, metri quadri per possibilità di affare certe cose si fanno, in altri luoghi non è possibile.

Quindi non venga sempre fuori con le solite barzellette che l'hanno chiuso perché c'era un contenzioso di 500.000 euro, per fortuna la mia è proprio diversa dalla sua politica, è proprio diversa ma molto diversa, infatti ve ne renderete conto fra un anno e mezzo, vi renderete conto della vostra politica.

Voci fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Per cortesia non interveniamo ...

La consigliera Andreazzoli si è prenotata per una interrogazione orale.

Terza Interrogazione

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

Allora volevo chiedere una cosa ...

Voci fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliera Spattini e consigliere Bernardi per piacere andiamo avanti con il Consiglio Comunale.

Prego consigliera Andreazzoli.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Allora io volevo chiedere una cosa che sinceramente mi preoccupa per due motivi, un po' per le persone che chiaramente si trovano in questa condizione, un po' chiaramente anche per la città. Volevo chiedere, non so chi mi può rispondere se il Sindaco o se l'assessore Galleni, ho notato che ci sono delle situazioni un po' pesanti con riferimento a persone che dormono nella città,

non sto a specificare il luogo per correttezza e anche per motivi di sicurezza, perché credo che una persona che dorma all'aperto potrebbe essere comunque soggetta ad azioni che magari potrebbero essere impensate.

Quindi volevo, intanto sono quasi sicura visto il numero di notti che questa persona ha passato all'aperto e che sicuramente non è passata inosservata, almeno a me non è passata inosservata, l'ho seguita per ... io non conosco il caso però ho seguito le notti di questa persona e ho visto che non è senz'altro un problema di 48 ore fa ma è un problema che nasce da un pochino più di tempo.

Quindi volevo chiedere se ci sono già, diciamo se avete pensato a come poter sistemare questa persona perché credo che in questa condizione non si possa andare avanti, prima di tutto per un rispetto umano verso queste persone, purtroppo il Comune ... io capisco che sono situazioni difficili da risolvere però il Comune di Carrara certamente non è né un Comune di Roma né un Comune di Milano, dove magari queste persone si danno anche occhio se vogliamo una con l'altra.

Veramente ritengo che ci sia una situazione di pericolosità molto elevata, e quindi chiedo che cosa pensate di fare e per quanto tempo dovremo ancora vedere questa persona dormire dove dorme, e insomma credo che sia a conoscenza tutto il Consiglio Comunale.

Ho sollevato questo problema perché credo che sia un problema che tutela i più deboli, e che veramente meritino l'attenzione di tutto questo consiglio.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Se vuole rispondere l'assessore Galleni, prego.

Assessore Anna Lucia Galleni

Allora sì ho capito a chi si sta riferendo, è una situazione che è seguita, ho parlato anche io con questa persona, ci ha parlato il Settore, è una situazione molto complessa, assolutamente complessa, è stata proposto diciamo un percorso e questa persona ci sta riflettendo, sta riflettendo se intraprendere o meno, insomma quello che stato suggerito per poter trovare uno sfogo.

Lei sa meglio di me che ho dei limiti espositivi importanti in questo caso.

Devo dire che concordo con lei, c'è preoccupazione sicuramente, devo dire che anche la collocazione più o meno, che immagino lei ... è una collocazione che nessuno si sente assolutamente di proprio perché è una zona molto in qualche modo ... e anche il fatto che quotidianamente ci si possa parlare per insomma continuare in questa diciamo presa di consapevolezza verso un altro tipo di visione, è una cosa che facciamo quasi quotidianamente a turnazione con altre diciamo realtà ecco. Quindi è però una situazione umanamente molto complessa e molto difficile anche.

Però appunto la collocazione della situazione è una situazione che permette, proprio per i motivi che devo dire con una sensibilità ha tirato fuori, di poter insomma avere la cosa un pochino più controllata ecco.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Galleni.

Consigliera Andreazzoli se vuole può dire se è soddisfatta o meno della risposta.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Concordo con l'assessore che senz'altro la collocazione dov'è diciamo che è un area fra virgolette protetta questo senz'altro, però la preoccupazione rimane perché chiaramente chi non ha nulla da perdere non gliene può fregar di meno, cioè quindi se ci sono delle menti un pochino diciamo calde e non hanno nulla da perdere sicuramente potrebbe esserci un grave danno, questo senz'altro.

Quindi io credo sicuramente vi sarete attivati nel modo giusto, l'avrete constatato, capisco che sono percorsi difficili perché poi chiaramente queste persone non accettano neanche diciamo i percorsi che gli vengono proposti, però ripeto secondo me c'è da fare un attimino più di pressione perché questa persona comunque ... anche perché siamo al 2 di settembre, vero è che se viene freddo ci pensa da solo perché se viene freddo sai finché è caldo uno insomma, comunque sarebbe veramente proprio anche per la collocazione, cioè impossibile non vederlo e quindi sarebbe veramente una sconfitta per tutti.

Quindi io credo che questa persona vada sistemata in qualche modo, ripeto non sono chi sia non lo so, ho intravisto un qualcosa però poi più di questo non lo so, quindi però insomma magari riuscire in qualche modo a toglierlo.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Prego consigliere Bottici per l'interrogazione.

Quarta Interrogazione

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Io ho due brevissime interrogazioni al Sindaco.

Una volevo sapere se l'amministrazione si sta attivando, si attiverà in merito ad una campagna di rinvogliare e avvicinarsi alle persone essendo a livello nazionale passato il messaggio che stante che i sintomi del Covid, i sintomi di influenza generale sono molto simili, per cui c'è il rischio che, se la gente non si vaccina quest'anno l'influenza dia difficoltà per capire chi è infettato da cosa, ho visto che in molte città molti Sindaci hanno cominciato una campagna anche verso la popolazione di invito a vaccinarsi eccetera.

Volevo capire se la nostra amministrazione aveva pensato una campagna di questi tipo oppure no?

Questa è la prima.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Vuole dirci anche la seconda se è così veloce?

Quinta Interrogazione

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

La seconda è una piccola polemica ma è giusto farla perché ho visto che, chiedo al Sindaco, siccome sono stati trasmessi alla stampa dei comunicati stampa del Consigliere Regionale Giannarelli dal suo ufficio stampa con la mail del Comune, io vorrei capire se questa è una prassi corretta, perché chi lavora per l'Ufficio Stampa del Comune si vede preoccupare di quelle che sono le attività del Comune, perché pagate dai contribuenti del Comune di Carrara.

E se è una cosa per la quale è stata richiamata oppure no?

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Se vuole rispondere signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Allora per quanto riguarda la vaccinazione influenzale devo dire in tutta sincerità che non ci ho pensato assolutamente, faremo una riflessione con ASL per capire se effettivamente è il caso di andare a spingere su questo.

Quello che sinceramente mi preme di più è insistere sui comportamenti responsabili che purtroppo diciamo ultimamente, mi riferisco a quanto successo qualche settimana fa nell'ambito della Movida, è successo quindi la preoccupazione più che altro è quella, dal mio punto di vista, soprattutto di mantenere comportamenti responsabili.

Sui comportamenti responsabili se si vuole ci si può mettere anche la vaccinazione per carità, però quella poi alla fine è una scelta di tipo personale.

Vengo invece alla seconda interrogazione, sulla seconda interrogazione c'è un errore di fondo, perché allora intanto la mia portavoce ha semplicemente fatto da inoltratore di un comunicato che non è giunto a tutti gli organi di stampa, e che c'è stato richiesto dagli organi di stampa.

Ma soprattutto si fa confusione tra l'attività di portavoce e l'attività di addetto stampa, cioè a quello che la Legge 150 del 2000 che stabilisce appunto la differenza tra le due figure, e in particolare mi permetto di leggere così almeno da la risposta più corretta:

All'Ufficio Stampa è affidata la comunicazione istituzionale e di servizio, mentre alla portavoce del Sindaco spetta la comunicazione politica dell'Amministrazione. Tant'è vero che l'Ufficio Stampa attualmente ricoperto da una dipendente comunale che è assunta a tempo indeterminato e che sta facendo il suo lavoro egregiamente, e che non ha niente a che vedere con questa vicenda.

Perché l'inoltratore non è stato fatto dall'addetta stampa è stato fatto l'inoltratore dalla portavoce del Sindaco.

Anche perché quindi voglio confermare la correttezza del lavoro della dipendente comunale che è addetta stampa e che non è assolutamente ripeto coinvolta in questa vicenda, e se viene coinvolta è soltanto perché c'è o ignoranza o potrebbe essere superficialità, io mi auguro che non ci siano dietro intenzioni diverse ecco, perché ripeto sono due figure completamente diverse, l'addetta stampa si occupa di una certa cosa la portavoce del Sindaco si occupa di un'altra cosa, e quindi è stata tirata dicendo addetta stampa ...

Voce fuori microfono

Sindaco Francesco De Pasquale

No, sto informando, dicendo addetta stampa si tira in ballo una figura, una dipendente del Comune che non ha niente a che vedere con questa funzione, perché un conto è la comunicazione istituzionale e un conto la comunicazione politica.

Per quanto riguarda il fatto che la mia portavoce abbia diffuso alla stampa un comunicato del Consigliere Regionale Giannarelli, è semplicemente legato al fatto che: 1) c'è stato richiesto dai giornalisti stessi di rigirare il documento, ma soprattutto dal fatto che in questo comunicato stampa del Consigliere Regionale si faceva un esplicito riferimento al mio operato e all'operato del Vicesindaco, quindi in quanto tal rivestiva un carattere di tipo politico.

Ma ripeto si tratta semplicemente di aver, non di come qualcuno ha anche insinuato, che è stato scritto dalla mia portavoce, la mia portavoce ha semplicemente rigirato ad alcuni giornalisti, ad alcune testate, un comunicato che dicono non gli era arrivato e di cui erano a conoscenza.

Trattandosi di un comunicato in cui si faceva espressamente riferimento all'operato di questa amministrazione doverosamente la mia portavoce l'ha rigirato.

Quindi tutto il resto sinceramente ritengo che siano frutto di polemiche che non hanno ragione di essere, ma quello che mi dispiace è che purtroppo venga tirata in ballo una dipendente comunale che in questo, mi riferisco all'addetta stampa, che in questo non c'entra assolutamente niente e che purtroppo in questa vicenda è stata tirata in ballo suo malgrado, e mi sento di confermarle in questa situazione la massima stima e fiducia da parte mia come Sindaco e dall'altra mi sento di confermare la fiducia alla mia portavoce in quanto comunicazione politica.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Bottici può dire se è soddisfatto o meno delle risposte?

ESCE IL CONSIGLIERE GUADAGNI (18)

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie.

La prima, io credo che una cosa non escluda l'altra, nel senso richiamare comportamenti responsabili e ci mancherebbe sono d'accordo e fa bene invitare anche, penso sia giusto oggi e necessario per la situazione che viviamo.

È vero che è una scelta personale quello di vaccinarsi o meno, ci mancherebbe, ma stante la situazione c'è anche un discorso di particolarità del momento per cui la vedrei una cosa positiva adoperarsi per una campagna pro-vaccinazione in questo momento.

Chiaramente poi ci possono essere momenti diversi di vaccini normali per i quali per l'amor di Dio, ma stante la gravità del momento e della situazione che andiamo incontro ad un inverno nel quale non sappiamo quanto ripartirà il fenomeno del Covid, per cui io invito a fare una riflessione approfondita sul tema.

E sul resto onestamente guardi del dipendente comunale io ignoro tutto quello che ha detto, perché io non so né a chi si riferisca, semplicemente mi riferivo al discorso portavoce perché comunque è stato girato, lei dice ha fatto un semplice inoltro perché era menzionata la sua amministrazione, non ho mai visto un inoltro della sua quando parliamo noi, visto che la tiriamo in ballo a volte anche noi con i comunicati, per cui o lo fa sempre o non lo fa mai.

Mi sembra un po' debole come giustificazione quella che siccome parlava dell'amministrazione, dell'operato del Sindaco e del Vicesindaco, allora era abilitata tra virgolette, onestamente io chiedo un po' più di attenzione, perché comunque io penso che farà sicuramente bene il suo lavoro ma in questo caso è fare un determinato tipo di lavoro non per l'amministrazione, per il Sindaco, ma per un altro membro del Movimento 5 Stelle che non c'entra assolutamente niente con l'amministrazione di Carrara, tutto qua.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Va bene, grazie consigliere Bottici.

Se vuol fare un ulteriore precisazione prego.

Sindaco Francesco De Pasquale

Allora per spiegarmi, la portavoce è la portavoce del Sindaco, nel momento in cui la sua forza politica parlerà in positivo chiaramente, non certo per contestare, parlerà in positivo di questa amministrazione e ad alcune testate giornalistiche non arriverà questa comunicazione, cioè la chiederanno se l'abbiamo, ci mancherebbe.

Voglio dire è chiaro che è la portavoce del Sindaco, quindi non credo che passerebbe una comunicazione che contesta la mia figura ecco.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Il tempo per le interrogazioni sarebbe scaduto, c'è la consigliera Andreazzoli che ... facciamo l'ultima della consigliera Andreazzoli se siete d'accordo.

Sesta Interrogazione

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Sarò velocissima.

Sono stata sollecitata a rifare questa interrogazione, l'avevo già fatta in questo Consiglio Comunale, perché credo che tutti i consiglieri forse abbiamo ricevuto una lettera, almeno io ho ricevuto una lettera, e mi riferisco al lascito di Carlo Baracchini, che già in questo Consiglio Comunale avevo chiesto come mai la pratica di questo lascito era rimasta un po' bloccata, quindi va beh senza stare a rifare tutta la storia, è una cosa che avevate dal 2017, fine 2017, quando questo consiglio ha chiaramente recepito la donazione del maestro Carlo Baracchini e considerato l'importo del lascito, perché insomma se non ricordo male mi sembra sia oltre 1 milione di euro fra soldi sui conti correnti e immobili, da destinare comunque alla Casa di Riposo sostanzialmente, perché è agli anziani indidenti del Comune di Carrara.

E viste le minacce che sono state scritte poi in questa lettera, che credo sia stata recapitata un po' a tutti, forse anche a lei Sindaco, dove chiaramente c'è la minaccia di far saltare tutto, quindi di togliere il lascito che Carlo Baracchini ha diciamo lasciato a questo Comune, e insomma

anche considerato il periodo che la Casa di Riposo sta affrontando, perché in questo Consiglio Comunale quando è stato discusso il Bilancio c'è stato un ringraziamento forte da parte del Presidente a tutti coloro che comunque hanno fatto delle donazioni alla Casa di Riposo, proprio per insomma l'emergenza che c'è stata e per le necessità che ci sono.

Quindi ritengo che forse velocizzare un attimo per quanto possibile, poi sicuramente ci saranno anche qua dei problemi che insomma limitano l'andare avanti di questo percorso, però insomma prima di vedercelo tolto o di insomma dover intraprendere un percorso legale, vi chiedo a che punto siamo e come mai insomma questa cosa si è bloccata, è ancora ferma.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Risponde l'assessore Macchiarini.

Prego assessore.

Assessore Antonio Macchiarini

Dunque la lettera chiaramente io l'ho vista, ho capito che insomma è stata inviata quasi al mondo intero, insomma perlomeno molte persone mi hanno già chiesto di questa lettera, ora mi sembra che sia, questa non so se è la terza o la seconda interrogazione che la consigliera mi fa su questo problema diciamo così.

Poi all'inizio ho detto che la cosa veniva seguita dagli Uffici, insomma che erano abbastanza vicini alla soluzione, così mi era stato detto, non avevo ancora approfondito. Successivamente invece sono emersi alcuni problemi, ma problemi penso che normalmente si verificano quando qualcuno ha a che fare con la pubblica amministrazione perché ci sono delle pratiche da fare, per esempio c'era un problema di mettere a Bilancio la somma, che questa è stata messa nel Bilancio approvato mi sembra nel marzo se non mi ricordo male.

Poi la pratica è stata passata per il suo esame al Notaio, e chiaramente quando poi i Notai prendono in mano le pratiche si sa che trovano tante cose da sistemare, chiedono lumi su tanti aspetti. Ora l'atto ci sono problemi perché l'Ufficio Patrimonio è un Ufficio in questo momento che ha poco personale, quindi è veramente in difficoltà, per cui va anche compreso questo.

Io ho cercato e sto cercando sempre comunque di, come mi ero impegnato a fare, di seguire la vicenda, nei confronti del ... perché poi ci sono due parti, c'è la parte che è quella degli usufruttuari che viene seguita da un legale, poi ci sono gli esecutori testamentari dall'altra, e quelli che in questo momento stanno premendo sono gli esecutori testamentari, anche se l'altra parte preme.

Ora però devo dire quello che a me non è piaciuto, posso dire tranquillamente, è il fatto che nel momento in cui sicuramente c'è stato un momento in cui la pratica è rimasta ferma, abbastanza insomma bloccata diciamo così, nel momento in cui però qualcuno se ne prende carico e inizia un attività seria per arrivare in fondo alle cose, e quindi ha un contatto stretto anche con i legali, e non sarebbe il mio compito oltretutto, comunque ha un contatto stretto con i legali, anche perché io essendo avvocato magari mi torna meglio quindi cerco come dire di fare il bene dell'amministrazione in questo caso, per evitare il contenzioso.

Mi sono reso conto che però questo non veniva ben visto, perché più inizi a favorire la pratica e più la richiesta si fa più pressante, soprattutto in termini di tempo, di esigenze, e quindi incomincia a venire anche il sospetto che questa diciamo lettera degli esecutori testamentari sia una lettera che miri forse più alla risoluzione delle disposizioni testamentari che non andare in fondo positivamente a questa vicenda.

Io spero che non sia così, spero di sbagliarmi, quindi se io mi sbaglio sono contento in questo caso, cioè se gli esecutori testamentari mandano questa lettera che lei stessa definisce minacciosa, cioè ma se lo fanno tra virgolette in buona fede, cioè per accelerare le cose io sono contento ripeto, e cercherò in tutti i modi di fare sì che si vada in porto velocemente, se invece questa lettera non è mossa su quest'intento ma di invece arrivare alla risoluzione della disposizione testamentaria, allora ovviamente questo non va bene, perché non credo per come

il Comune si è mosso comunque che si possa dire che c'è un adempimento da parte del Comune o un mancato rispetto di quella che è la volontà del testatore, talmente grave se essere il codice da poter portare ad una risoluzione.

Ecco è questo che io ho votato, spero che questa cosa si risolva purtroppo i problemi ci sono, oltretutto anche l'aspetto diciamo dell'usufrutto, eventualmente della sistemazione di questo usufrutto di cui si è discusso, cioè non era nemmeno previsto comunque nell'ambito delle disposizioni testamentarie ma era casomai un andare incontro in questo caso agli usufruttari stessi, perché il Comune da un certo punto di vista quello che doveva fare a grandi linee ha fatto, c'era ora il passaggio ulteriore da fare, cioè della destinazione del bene a favore diciamo dei soggetti che ha indicato il testatore, però se noi prendiamo alla lettera le disposizioni testamentarie nel momento in cui si lascia il bene in usufrutto, è chiaro che il bene rimane a disponibilità dell'usufruttuario. Quindi se rimane a disponibilità dell'usufruttuario è evidente che la somma non può essere destinata a favore per esempio della Casa di Riposo, cioè l'immobile se c'è l'usufrutto.

E la liquidazione dell'usufrutto non era stata prevista dal testatore, quindi semmai è un'opera che il Comune fa per accelerare la destinazione del bene una volta liberato dall'usufrutto, lo stesso discorso è anche il discorso della parte diciamo economica, liquida, in cui c'è l'ho stesso un usufrutto, quindi anche su quella parte non c'è la possibilità di un utilizzo effettivo.

Ora c'era un'idea che stiamo valutando per risolvere le cose, mi sembrava molto valida, quella che ha proposto il Dirigente sulla quale nei prossimi giorni io aggiornerò la Giunta e poi vedremo se si potrà in qualche modo risolvere tutto anche in maniera breve con questa idea che c'è stata suggerita dal Dirigente, però ripeto secondo la mia valutazione non c'è nessun adempimento del Comune, qualche ritardo può esserci stato magari in passato, da quando io mi sono occupato della pratica la pratica ha iniziato a correre, è quello che dico proprio dal momento in cui vedi che la cosa sta andando seppur nei tempi prevedibili in questi casi, perché si sta parlando di beni anche di un certo valore, di atti che dovevano essere fatti in un certo modo, proprio in quel momento ci arriva la lettera dove gli esecutori minacciano un'azione.

Spero ripeto che questo non accada, e io ecco farò di tutto perché questo non accada, poi se qualcuno preferisce magari che inizi un contenzioso non si può certo impedire questo, spero di aver chiarito.

ESCE IL CONSIGLIERE BOTTICI (17)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Macchiarini.

Consigliera Andreazzoli può dire se è soddisfatta o meno della risposta?

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

L'assessore è stato insomma molto chiaro dicendo che chiaramente insomma la pratica così come si è impegnato in questo Consiglio Comunale dicendomi che avrebbe seguito la pratica, la pratica è andata avanti, la dimostrazione è stato il fatto che chiaramente sono state stanziati delle somme con una variazione di Bilancio per mandare avanti proprio questo tipo di percorso, quindi io spero che si possa veramente arrivare in fondo a questa cosa.

Per come la vedo io non credo che la lettera, che è stata inviata a tutto il mondo come diceva lei, sia perché comunque vogliono mettere in discussione quello che è stata la volontà del testatore, perché diversamente probabilmente forse era più conveniente starsene zitti e poi saltar fuori dopo tanti mesi e dire che chiaramente si invalidava tutto.

Quindi io spero veramente che vada, insomma che possa trovare il suo percorso, anche perché ripeto avere in disponibilità una cifra oggi magari non è la stessa cosa che averla fra due anni quando magari poi ci riagganciamo anche alla situazione che abbiamo parlato oggi, cioè una somma a disposizione in un momento che può salvare qualcosa, cioè poi magari prendendola fra qualche anno è troppo tardi e quindi veramente non serve più a niente.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Quindi questa era l'ultima interrogazione.

ESCE IL CONSIGLIERE BERNARDI (16)

PUNTO N° 7 ODG – REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TUTELA E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno di oggi che è la proposta di delibera: "*Regolamento Comunale sulla tutela e il benessere degli animali*".

La illustra la Presidente della Commissione di riferimento la consigliera Tiziana Guerra.

Consigliera Comunale Tiziana Guerra

Grazie signor Presidente.

Buonasera a tutti.

Innanzitutto prima di partire diciamo con la relazione volevo ringraziare i membri della mia Commissione, per il grande lavoro che abbiamo svolto su questo Regolamento, sicuramente anche il Settore che ha predisposto il Regolamento stesso, la ASL Veterinaria che ha partecipato insieme anche all'Associazione ai tavoli della Commissione, portando numerosi contributi.

Passando invece relativamente al tema del Regolamento, questo è un Regolamento che rinnova il Regolamento passato che era datato 2004, tratta gli argomenti in maniera molto approfondita e recepisce al suo interno sia quella che è la normativa nazionale che la Regionale e quella locale, quindi il nostro Regolamento.

Per quanto riguarda invece i temi che tratta, passa da quelle che sono le varie aree specifiche relative per esempio ai cani, ai gatti ma anche ai volatili, agli animali acquatici, quindi tutta una serie di interventi per le varie specie animali.

Ci sono differenti e varie novità all'interno di questo Regolamento, una fra tutte è l'adozione dei cani a distanza. Cosa significa? Significa che per la prima volta viene data la possibilità al cittadino di prendersi cura di una cane che si trova in canile. Se ne prende cura nel senso che fa fronte alle spese di gestione di questo cane, può andarlo a trovare, può portarlo a passeggio prendendo accordi con il personale che se ne occupa, però sa che questo cane in realtà rimane adottabile, quindi chiunque, qualunque cittadino di Carrara può decidere di prenderlo con sé in casa. Questa è un'innovazione diciamo così per il nostro territorio.

Un altro intervento importante per quanto riguarda l'attendimento dei circhi, perché sono state definite regole più precise, più stringenti relativamente a questo argomento, è stata inserita la possibilità di fare visita ai degenti di strutture sanitarie private e pubbliche convenzionate con i cani di compagnia, quindi gli animali di compagnia di queste persone che sono all'interno delle Residenze, quindi mettendo anche le modalità attraverso le quali si deve gestire questo tipo di attività.

Alcuni interventi sono relativi invece ai cani morsicatori, andando ad inserire quelle che sono anche le caratteristiche, le attenzioni che deve tenere chi conduce questo cane specialmente in pubblico, è un Regolamento che pone particolare attenzione sulla modalità di detenzione dell'animale, quindi per qualsiasi animale che viene inserito all'interno di questo Regolamento sappiamo quali sono le modalità di detenzione dello stesso corrette, per garantire il benessere dell'animale che è il filo conduttore poi di tutto il Regolamento.

Per questo numerosi interventi sono stati fatti all'interno del Regolamento relativi al maltrattamento dell'animale, infatti c'è un articolo, che è l'11 che è composto da ben 17 commi, e anche questo abbiamo notato durante i lavori di Commissione che poi è il filo conduttore anche questo del Regolamento stesso.

Vengono inserite quelle che sono le specifiche tecniche degli sgambatoi che finora non erano ancora state messe per iscritto, sono previsti momenti formazione e informazione per le associazioni del territorio che collaborano con l'amministrazione, ma anche per chi gestisce in

maniera volontaria le colonie feline, in modo che vi sia una gestione uniforme conoscendo quelle che sono le modalità corrette per la gestione della colonia felina sul territorio.

Come dicevo è quindi uno strumento importante, uno strumento molto complesso, che siamo riusciti a gestire con diverse Commissioni in realtà, ne abbiamo fatte veramente tante e il lavoro è stato particolarmente approfondito, perché ci siamo trovati anche a dover confrontare quelle che erano le nostre riflessioni con interventi che potevano essere già presenti, portati avanti in realtà in settori come il commercio, come la Polizia Municipale o come le attività produttive, quindi per riuscire a fare un lavoro armonico rispetto a quello che era già presente anche negli altri settori.

Quindi torno a ringraziare indubbiamente la Commissione e quelli che hanno dato una mano per le riflessioni che siamo riusciti ad inserire all'interno del Regolamento, e passerei alla delibera.

Ora vista l'ora chiedo ai colleghi se per loro va bene passare direttamente alla lettura del dispositivo o se volete che leggo tutto il corpo della delibera.

Quindi siamo concordi nel passare al dispositivo.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare per le ragioni espresse in premessa il Regolamento Comunale sulla tutela e il benessere degli animali, allegato alla presente della quale rappresenta parte integrante ed essenziale, nonché gli allegati A, B, C, e D che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Vi ringrazio.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Guerra.

Apriamo quindi la discussione.

Consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Semplicemente per, va beh chiaramente la Presidente ha ringraziato tutta la Commissione, da parte mia va il ringraziamento alla Presidente che ha portato avanti questo lavoro in tutti questi mesi, abbiamo cercato di vedere e rivedere gli articoli e questo chiaramente a tutela innanzitutto degli animali, perché chiaramente chi ha un animale deve in qualche modo prendersi la responsabilità di tenerlo in un certo modo, ma anche a tutela poi di chi chiaramente deve convivere con gli animali, quindi nel momento in cui gli animali vengono portati a passeggio, nel momento in cui gli animali vanno in luoghi pubblici, quindi è una doppia tutela.

Io credo che con il tempo che ci siamo soffermati su questo Regolamento, che possa essere un Regolamento diciamo molto valido e sicuramente che ha colto tantissime integrazioni.

È chiaro che essendo talmente tanti gli articoli ci sta che magari qualcosa ci possa anche essere scappato, quindi il mio voto sicuramente è favorevole, così come l'avevo dato in Commissione, e mi sento di dire che comunque se ci fosse ancora qualcuno che deve apportare qualche tipo di modifica la Commissione è sempre al lavoro, e quindi eventualmente se soggetti che vivono direttamente con gli animali, insomma le associazioni e quant'altro, se non sono stati sufficienti gli incontri precedenti, chiaramente io do la mia disponibilità nella Commissione comunque a eventualmente rivedere quello che ci può essere scappato in questo lungo percorso, anche perché è iniziato prima del Covid poi è stato abbandonato per un certo periodo di tempo, poi è stato ripreso quindi potrebbe anche essere.

Quindi il mio voto al momento è favorevole restando a disposizione per qualsiasi eventuale segnalazione, manifesto già la volontà di procedere ad integrare eventuali articoli.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Soltanto per confermare il voto favorevole già espresso in Commissione, non mi pare il caso di soffermarci sul testo che è stato insomma abbondantemente masticato e digerito in quella sede. Quindi credo che si possa dire che non si è trascurato granché, quindi insomma diciamo che è apprezzabile, ovviamente dentro il condizionamento forte delle Leggi Regionali e nazionali che ci hanno stretto in un ambito veramente di discrezionalità modesta.

Vale il ragionamento che si diceva nella consapevolezza di aver fatto il lavoro in buona fede, se poi si dovesse notare qualcosa che è sfuggito o qualcosa di miglioramento anche da parte nostra c'è la volontà di collaborare.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Nessun'altra richiesta di intervento.

Quindi metterei direttamente in votazione la proposta di delibera sul Regolamento di tutela animali.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? De Pasquale, Palma, Barattini F.Bassani, Bertocchi, Del Nero, Dell'Amico, Guerra, Paita, Raffo, Raggi, Serponi, Spattini, Andreazzoli, Spediacci, Vannucci

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi con 16 voti all'unanimità.

Non c'è l'immediata esecutività quindi il Regolamento è approvato all'unanimità.

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno, ringrazio tutti per la partecipazione.

Buonasera a tutti.

**** La seduta del Consiglio Comunale è terminata ****